



L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

**UN QUINQUENNIO DI INVESTIMENTI
E 8 MILIONI E MEZZO ASSEGNATI DAL PNRR**



Quando si parla di Amministrazione si parla anche di investimenti, destinati alla comunità. È mia premura dunque informare la cittadinanza che nel corso dei cinque anni sono state completate opere per 23.574.983,65 €, in corso lavori per 38.081.079,89 €, e sono in fase di progettazione esecutiva/appalto opere per 16.503.061,15 €, per un totale complessivo di 78.159.124,69 €. Ciò che mi preme evidenziare inoltre è che il Comune di Mirandola è risultato assegnatario di risorse PNRR per complessivi € 8.678.000 destinati alla realizzazione di interventi per ben 15.490.000 €. Le risorse comunali di co-finanziamento ammontano a 6.316.000 € a cui si aggiungono 1.074.000 € di fondi per la ricostruzione post-sisma.

SAN MARTINO SPINO

PAG.
18

FAMIGLIA UCRAINA
ADOTTATA
A MIRANDOLA

APPROFONDIMENTO

CINQUE ANNI DI CRESCITA, CON IMPEGNO E CORAGGIO AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ MIRANDOLESE

“La prova del nostro operato è nei risultati concreti raggiunti, solida base da cui guardare al futuro”

“Volge al termine un quinquennio intenso. Fatto di lavori portati a termine, progetti, problemi, imprevisti, emergenze: tutto affrontato sempre con la prioritaria consapevolezza di dare risposte alla comunità mirandolese. Quella stessa che ci ha premiato, dandoci fiducia nel 2019, e che abbiamo cercato di ripagare attraverso fatti concreti e tangibili.

Cinque anni di crescita, per me e per la Giunta, amministrando la cosa pubblica, forti della nostra esperienza lavorativa e animati dalla determinazione. Uniti però al comune sentire dei cittadini, delle loro necessità in quanto noi per primi, cittadini alla pari di ogni mirandolese: del capoluogo e delle frazioni.

Anni di cambiamenti e di innovazioni portate avanti con coraggio e senza indugi; di scelte, non sempre facili, a volte indotte da criticità non prevedibili: pandemia, crisi energetiche e internazionali. Sempre però nella direzione del bene della comunità, della sua salvaguardia e della crescita del territorio, tutto. Senza mai tirarsi indietro, privilegiando l'ascolto e il confronto,



e senza che l'impegno - caratteristica di quella stessa comunità di cui facciamo parte e che non conosce la parola resa - non venisse mai meno.

La prova del nostro operato è nei risultati raggiunti, quegli stessi da cui si guarda ora al futuro di Mirandola.”

Alberto Greco Sindaco di Mirandola.

SPORT

PAG.
31

DOMENICA
5 MAGGIO
50 ANNI
DI SGAMBADA

**A MIRANDOLA
DI FIANCO ALLA COMET**

D&G BY autogroup GOLINELLI

TOYOTA ŠKODA YAMAHA

D&G motors

Viale Gramsci - Mirandola

0535 20301

“Cinque anni di coraggio, al fianco di tutti i cittadini e senza distinzioni, per una stagione di riforme che avesse al centro il futuro di Mirandola”

“Cinque anni fa siamo stati chiamati a governare la nostra Mirandola da una comunità che ardeva dal desiderio e dalla sincera e comprensibile volontà di cambiare e rinnovare - dichiara con orgoglio il **Sindaco Alberto Greco** - Un'elezione accolta, dalla sinistra, con diffidenza e con l'insinuazione che la mia Giunta non sarebbe stata in grado di governare o addirittura concludere il mandato in corso. Previsione, invece, risultata ben lontana dal reale sviluppo dei fatti che rivendico con orgoglio. Non era semplice operare in anni poi rivelatisi contraddistinti e condizionati dall'incertezza: pandemia, conflitti mondiali e caro materiali hanno reso tutto più complesso ma non ha spento la nostra voglia di proseguire nel percorso concordato con la nostra comunità. È il coraggio che ha animato me e i miei bravi Assessori: a tutte le donne e gli uomini che - dedicando tempo alla comunità con passione e grande entusiasmo - hanno vissuto questa Legislatura al mio fianco io vorrei dire un sincero e affettuoso Grazie”.

Nessun aumento delle tasse

Il Sindaco, entrando nel merito, ha poi ripercorso cinque anni di intenso lavoro, condiviso con una squadra di governo forte che ha lavorato spalla a spalla con la macchina pubblica, mettendo in campo uno sforzo enorme alla ricerca del potenziamento dell'offerta e contestualmente della massima efficienza dei servizi da rivolgere al cittadino. “Siamo l'unico dei nove comuni della Bassa Modenese a non aver aumentato le tasse nel nostro quinquennio di governo ed anzi abbiamo ridotto l'incidenza della TARI sul centro storico e per gli esercenti con la chiara finalità di divenire una meta di commercio accogliente. Impossibile poi non menzionare l'uscita dall'UCMAN che, a distanza di quasi tre anni, è da ritenersi un'operazione perfettamente riuscita, garantendo al Comune uno stra-



tegico risparmio di risorse, immediatamente re-investite in capitale umano, attraverso il potenziamento di numerosi uffici e sbloccando assunzioni necessarie ferme da ormai tempo immemore.

Polizia Locale e sicurezza

“L'uscita da UCMAN ci ha conferito risorse ed energie per riportare il nostro corpo di Polizia Locale ad un numero in linea con i parametri stabiliti dalla Regione Emilia Romagna. Non è tutto: si è scelto di investire convintamente in Sicurezza per il nostro territorio: il Servizio di PL ha visto una sua ristrutturazione, che ha portato all'attuale assetto, a seguito della complessiva riorganizzazione del Comune di Mirandola avvenuta in conseguenza dell'uscita dall'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord. In particolare, a causa del progressivo depauperamento del numero originario di operatori per pensionamenti, perdite di qualifica di polizia per problemi fisici e dimissioni volontarie, la Polizia Locale è rientrata nel Comune di Mirandola con solamente 14 operatori, a fronte dei 23 originariamente trasferiti in Unione, oltre che, a causa della normale usura per l'utilizzo, con una minima parte dei beni a suo tempo messi a disposizione del Corpo Intercomunale. La grave criticità relativa allo scarso numero di operatori, ascrivibile alle politiche assunzionali unionali, è stata inizialmente gestita con una riorganizzazione della struttura e con una diversa strutturazione dei turni di servizio e poi superata con il progressivo arruolamento di nuovo personale, che ha aumentato l'organico, raggiungendo i 21 operatori, tra i quali 2 nuovi Ispettori, con la previsione di arrivare, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, prima a 22 e poi, alle 24 unità previste dagli standard

regionali (1 operatore ogni 1.000 abitanti). Riguardo a mezzi e strumentazioni varie, la criticità è stata risolta acquisendo preventivamente, già nel corso del 2021, le necessarie dotazioni, tantoché, al 1 gennaio 2022, data di reinternalizzazione del Servizio, la Polizia Locale di Mirandola era già in grado di svolgere egregiamente tutti i compiti assegnati. Da non dimenticare l'apprezzata e fortunata attività di “targhettatura” di biciclette e monopattini che ha superato le 2.000 adesioni. Altra opera centrale è stato il potenziamento del sistema di varchi e videosorveglianza e il completo rinnovamento delle strumentazioni e delle attrezzature, senza dimenticare la recente costituzione della prima Unità Cinofila della PL mirandolese. Questa attenzione alla Sicurezza, ci ha permesso di coltivare proficui rapporti di collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine di stanza sul territorio e di divenire (citando il Comandante della PL di Forte dei Marmi) “un modello a livello Nazionale”. A tutto questo va aggiunta la vincente decisione di investire risorse comunali nei “Bonus Anti Intrusione”: un boom le domande presentate - sia nel bando dedicato ai privati che per quello destinato alle imprese - che ha costantemente esaurito la disponibilità trovando, la costante attenzione dell'Ente nel coprire, con risorse extra generate in larga parte dal risparmio post uscita da UCMAN, lo scostamento mancante. Non è tutto: l'Amministrazione uscente può fregiarsi di aver definitivamente superato e risolto la degradante situazione del campo nomadi con lo smantellamento del sito collocato su Strada Statale Nord, alle porte del capoluogo. Dopo vent'anni di occupazione, risultata completamente a carico della comunità con una spesa superiore al milione di

euro, nello scorso 2023 si è definitivamente conclusa una parentesi di malgestione delle precedenti amministrazioni.” La generosità di Mirandola è figlia del cuore grande della nostra gente: in tal senso vorrei sottolineare le tante testimonianze di gratitudine che le popolazioni - e le rispettive istituzioni - alluvionate della Romagna, ci hanno dimostrato per il pronto intervento dei nostri agenti del Corpo di Polizia Locale. Doveroso ricordare anche il convintissimo gesto di cuore che ha portato Mirandola ad “adottare” la Città di Casola Valsenio: un comune martoriato dal maltempo e rimasto, per la sua particolare conformazione, completamente isolato per numerose giornate. La generosità dei mirandolesi, e il bel gesto dei consiglieri comunali che hanno deciso all'unanimità di donare il proprio gettone di presenza, sono una testimonianza di enorme sensibilità che conferma il cuore grande e premuroso della nostra gente.

Una riflessione sulla ricostruzione

Il Primo cittadino ha poi voluto portare un focus sullo sforzo immenso, legato alla ricostruzione post sisma: “Nonostante le enormi difficoltà generate dalla Pandemia e dal caro prezzi strettamente legato al conflitto in terra di Ucraina, il percorso della ricostruzione si è sviluppato con vigoria e grazie allo spontaneo senso di appartenenza e amore per il territorio e per le sue infrastrutture. Si è lavorato senza sosta per favorire il completamento della ricostruzione privata, ormai vicina al proprio totale completamento. Sul piano delle opere pubbliche, oltre al completamento di un cantiere ampio e complesso come quello del Polo culturale, procedono i cantieri di altri importanti edifici del patrimonio monumentale come il Teatro, in cui è da poco stata ridata la totale ripresa dei lavori a seguito dell'adozione di una consistenza perizia di variante e del Palazzo municipale, anch'esso interessato da una variante in corso di definizione che nei prossimi mesi porterà al completamento dei lavori. Passi spediti, frutto di una programmazione chiara e di una capacità, che con orgoglio rivendico, di aver messo a sedere allo stesso tavolo tutte le anime fondamentali per una ricostruzione che permettesse ai mirandolesi di provare a superare la ferita del 2012”.

Investimenti nella scuola e nella digitalizzazione dell'Ente

Proseguendo il Primo cittadino ha poi voluto porre l'attenzione su investimenti nella Scuola e nell'Istruzione: “Ci tengo a sottolineare, in materia di gestione ordinaria del consistente patrimonio edilizio pubblico, l'intervento mirato su asili e scuole al fine di realizzare interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico (nuovo impianto alle scuole medie Montanari e all'infanzia di Via Poma, ristrutturazione della scuola d'infanzia Montessori, adeguamento sismico e ampliamento della scuola dell'infanzia di via Toti), oltre alla ristrutturazione della scuola di musica, alla costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco volontari. Il Comune di Mirandola si è distinto, tra gli Enti più virtuosi, a livello provinciale nell'intercettare risorse sul PNRR (oltre 10 milioni di euro), per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e progetti rivolti alla digitalizzazione dei processi dell'Ente: su questo ultimo punto la Regione ha insignito il nostro Comune con il premio “Agenda Digitale Emilia Romagna 2023”. Sempre in materia di scuole ci tengo a sottolineare l'avvio dei lavori per la celere realizzazione del nuovo asilo nido che permetterà di azzerare le graduatorie di accesso, oltre alla realizzazione della mensa per il plesso della primaria di Via Pietri”. Sono orgoglioso anche di aver istituito le “Benemerite Cittadine”: un modo per riconoscere a 29 fra uomini e donne distinti in ambito sociale e lavorativo, il merito di aver scelto Mirandola quale luogo in cui fornire il proprio impegno, la propria professionalità e il proprio cuore.”

Una comunicazione diretta e l'Indicatore dei mirandolesi

“In materia di comunicazione - tra l'ente e i mirandolesi - è stato confermato, anche in quest'ultimo quinquennio, lo storico periodico quindicinale “L'Indicatore Mirandolese”, distribuito gratuitamente a tutte le famiglie in oltre diecimila copie attraverso il sistema “porta a porta”. Inizialmente l'attività redazionale era stata affidata ad una società esterna, per poi essere ben presto reinternalizzata, con la creazione di una redazione interna. Ciò ha consentito di dar vita ad un prodotto editoriale di migliorata qualità, dal punto di vista dei contenuti incettando il gradimento dei lettori, che ne hanno apprezzato la vicinanza al territorio e l'attenzione prestata alle varie attività, svolte sia a livello istituzionale che dalle varie associazioni operanti a Mirandola. Buona parte dei costi del giornale sono coperti dagli introiti provenienti dalla pubblicità. Notevole è stato lo sviluppo della comunicazione veicolata attraverso i canali social ed i siti web, che rappresentano una forma di accesso veloce e sicura alle informazioni. Strumenti che consentono di interagire direttamente con gli organi dell'Amministrazione, creando così un contatto ed un

In difesa di Ospedale, Sanità e Aimag

Sanità: “Pur avendo numerose limitazioni e nessuna competenza diretta, l'Amministrazione ha puntato i piedi per evitare il progressivo depotenziamento dei servizi offerti dall'Ospedale Santa Maria Bianca, scongiurandone una conseguente chiusura. Non solamente presenza e posizione ferma nelle CTSS, bensì opere concrete per agevolare il reperimento di medici e operatori sanitari: in questo senso, fra le altre, va letto il “bonus affitti”: creato con fondi comunali, e destinato a dottori/esse e infermieri che scegliessero il nostro Ospedale e di conseguenza di risiedere sul territorio di nostra competenza. Un successo, per le numerose domande pervenute nel rispetto dei criteri del bando e con i fondi a disposizione esauriti. In piena emergenza pandemica



l'Amministrazione ha collaborato con Ausl per l'attivazione dei PUV - punti di vaccinazione - mettendo a disposizione i locali dell'Acquaragia e organizzato il Drive-through e la zona lavaggio ambulanze presso l'area ex-PMAR di Via Mazzone. Nulla è stato lasciato al caso in un momento imprevedibile e non preventivabile per nessuno. Su Aimag l'Amministrazione Comunale ha tenuto il punto fermo. Nonostante l'arroganza di alcuni comuni soci, che hanno anteposto incomprensibili logiche personalistiche al “bene comune”, Mirandola assieme alla maggioranza dei comuni della Bassa Modenese ha lottato per mantenere pubblico un'azienda modello, garanzia di servizi d'eccellenza e fonte di grande indotto per le aziende locali e posti di lavoro per i cittadini del nostro territorio.”

Una comunicazione diretta e l'Indicatore dei mirandolesi

“In materia di comunicazione - tra l'ente e i mirandolesi - è stato confermato, anche in quest'ultimo quinquennio, lo storico periodico quindicinale “L'Indicatore Mirandolese”, distribuito gratuitamente a tutte le famiglie in oltre diecimila copie attraverso il sistema “porta a porta”. Inizialmente l'attività redazionale era stata affidata ad una società esterna, per poi essere ben presto reinternalizzata, con la creazione di una redazione interna. Ciò ha consentito di dar vita ad un prodotto editoriale di migliorata qualità, dal punto di vista dei contenuti incettando il gradimento dei lettori, che ne hanno apprezzato la vicinanza al territorio e l'attenzione prestata alle varie attività, svolte sia a livello istituzionale che dalle varie associazioni operanti a Mirandola. Buona parte dei costi del giornale sono coperti dagli introiti provenienti dalla pubblicità. Notevole è stato lo sviluppo della comunicazione veicolata attraverso i canali social ed i siti web, che rappresentano una forma di accesso veloce e sicura alle informazioni. Strumenti che consentono di interagire direttamente con gli organi dell'Amministrazione, creando così un contatto ed un



confronto sempre più diretto e rapido fra la comunità e le istituzioni.”

Gli eventi e la non scontata riscoperta della fruizione dei luoghi pubblici

L'ultimo pensiero il Sindaco Greco lo rivolge ai tanti eventi che hanno coinvolto il Capoluogo e le Frazioni e agli investimenti in materia di inclusione e abbattimento delle barriere: “Per noi Mirandola rappresenta un piccolo gioiello e, citando un mio Assessore, faccio per l'occasione mia la definizione di “Museo a Cielo Aperto”. Grazie all'Ufficio di Accoglienza e Promozione Turistica abbiamo organizzato decine e decine di eventi che hanno riportato nelle Piazze, dopo la pandemia, migliaia di cittadini e visitatori. Particolare gradimento hanno intercettato i concerti e gli eventi di piazza, con la gradita novità rappresentata dalla “Notte Gialla”, e superato ogni record di affluenza e aspettativa di noi organizzatori con il passaggio della “Colonna della Libertà”: in quell'occasione oltre 5.000 persone hanno partecipato ad una grande Festa di Piazza che ci ha permesso di lanciare un messaggio di pace, un fermo rigetto contro ogni forma di guerra e, più in generale, contro ogni violenza. Un investimento convinto, realizzato con il chiaro intento di conferire impulso e nuova vivacità ad una Città che possiede un cuore vivo e vitale. Abbiamo coltivato un rapporto costante con le Associazioni di Volontariato e con gli Imprenditori del territorio che ha consentito di intercettare tutte le possibilità che ci si sono presentate per la creazione di indotto. Mirandola, in questi cinque anni, ha sempre investito nel supporto alla disabilità: da pochi giorni, lo cito con orgoglio, è stata inaugurata la nuova rampa idraulica uno degli scuolabus comunali, che permetterà anche agli studenti in carrozzina di recarsi a scuola e partecipare a gite e attività fuori porta.”

In conclusione...

Da ultimo il Sindaco, che lo scorso 7 febbraio ha comunicato ufficialmente la propria “non ricandidatura”, ha designato nell'attuale

Vice Sindaco Letizia Budri il proprio successore naturale: “Serve una prospettiva di almeno altri 10 anni per proseguire tutti i coraggiosi progetti politici varati dalla mia Amministrazione. Servono molte energie per questo nobile scopo e per questo motivo ritengo che non ci possa essere profilo più adatto che l'attuale Vice Sindaco Letizia Budri. Auspico che l'affetto e la convergenza che hanno permesso al sottoscritto di vincere le passate elezioni, nello scorso 2019, e di governare in questi cinque appassionanti anni, possano essere riversati - e ho buoni motivi per pensare che così sarà - sulla mia Vice Sindaco. Non ho alcuna intenzione di ritirarmi dalla vita politica di questa Città e rimango a disposizione di Letizia, e della comunità alla quale rimango legatissimo, per continuare un percorso di grandi riforme e completare una ricostruzione che, lo voglio sottolineare non va valutata nella velocità - concetto del tutto relativo e vincolato a situazioni non direttamente legate al Comune - bensì nella qualità e nella fedeltà con la quale i punti storici della nostra Mirandola saranno restaurati al massimo della loro bellezza e funzionalità. Ho aperto queste mie riflessioni parlando di coraggio. Serviva una robusta dose di coraggio per proporsi come reale alternativa ad un'oligarchia politica che da troppi anni gestiva Mirandola; ne serviva altrettanto per varare una stagione di riforme che avesse al centro il nostro futuro, senza cedere o lasciarsi frenare dalle pressioni esterne. Un coraggio che ci ha messo al fianco di tutti i cittadini senza alcuna distinzione, rendendo il Municipio un luogo nel quale potersi recare per chiedere informazioni, aiuto e darci spunti governativi. Infine, il coraggio di aprire le orecchie, ridare alla comunità quanto avevamo ricevuto, ritrovando finalmente empatia con una cittadinanza che ha sostenuto le nostre idee e apprezzato la nostra opera. Il lavoro non è ancora finito, ma sono certo che il coraggio, anche nel prossimo futuro, non mancherà. Lo merita Mirandola e i mirandolesi tutti.

Ricostruzione e manutenzione: numerosi gli interventi portati a termine e più di una decina quelli che marciano verso la conclusione

“Impegno portato avanti con continuità nonostante il dover far fronte alle criticità dovute a pandemia, elevato rincaro dei materiali e carenza di personale – parte da qui l'Assessore ai Lavori Pubblici e Vicesindaco Letizia Budri nel tracciare il bilancio quinquennale del suo mandato – “All'inizio del mandato diverse opere, soprattutto della ricostruzione post-sisma 2012, si trovavano con i progetti approvati e la fase realizzativa da avviare o appena avviata. Molte riguardavano edifici rilevanti per dimensione e importanza storico-artistica per la comunità, con lavorazioni complesse e quadri economici significativi. L'Amministrazione ha dato corso agli appalti degli interventi con progettazione esecutiva già disponibile e ha proseguito le progettazioni già in corso per l'ottenimento dei necessari pareri e autorizzazione. A pochi mesi dall'insediamento, l'Amministrazione ha dovuto altresì far fronte a fattori di contesto, di natura eccezionale e imprevedibile, determinanti per la realizzazione delle opere:

- il blocco delle attività economiche nel 2020 per gli effetti della pandemia da Covid 19;
- le conseguenze dell'attivazione del nuovo regime di bonus fiscali per la riqualificazione sismica ed energetica, con un forte incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, una crisi di disponibilità della manodopera – ancora oggi riscontrabile – e un congestionamento del mercato edilizio, che ha determinato notevoli difficoltà per le imprese nel rispettare i contratti in termini di tempi e costi;
- il successivo effetto amplificativo degli stessi fenomeni generato dal conflitto Russia-Ucraina, in particolare sulla disponibilità delle forniture e sui relativi costi, che ha esteso i suoi effetti fino al presente, ma che ha inciso sull'annualità 2022. Ciò ha comportato un generalizzato allungamento dei tempi di realizzazione e la necessità di reperire ulteriori risorse per il cd. “adeguamento prezzi”, che ha inciso anche a livello amministrativo per l'applicazione delle procedure straordinarie di accesso al Fondo nazionale prosecuzione Opere Pubbliche. Data l'eccezionalità della crisi globale portata dalla pandemia – che ha visto il Comune impegnato per diversi mesi del 2020 nelle attività di supporto all'Ausl (per la

realizzazione del centro vaccinale e dell'area drive trough), alle scuole di ogni ordine e grado (per l'adeguamento dei plessi alle previsioni dei protocolli sanitari per la ripresa delle attività didattiche), alle attività economiche (per l'erogazione di contributi a sostegno di quelle penalizzate dalle chiusure previste dai DPCM) – la politica comunitaria del Next Generation Europe, è stata recepita nel nostro Paese attraverso il noto PNRR che insieme al Piano Nazionale Complementare ha stanziato ingenti risorse su specifici assi di finanziamento. Nel 2021 il Comune di Mirandola si è mosso fin da subito per cogliere tali opportunità, ottenendo oltre 10 milioni di Euro di contributi per la realizzazione di ca. 17,5 milioni di Euro di interventi: tra cui 2,5 milioni per il cofinanziamento dell'intervento di recupero delle scuole primarie D. Alighieri su Via Circonvallazione (tot. 7,3 Mln); 1,3 milioni per la realizzazione di un nuovo asilo nido in Via Giolitti (tot. 2,4 Mln); oltre 1 milione per l'adeguamento sismico ed energetico e l'ampliamento della scuola d'infanzia S. Neri di Via Toti; 436.000 € per la realizzazione di una mensa nel plesso della scuola primaria di Via Pietri (tot. 900.000€); 1,3 milioni per la realizzazione di ciclopedonali a “ricucitura” della rete esistente; 450.000 € per la riqualificazione a parcheggio dell'area tra via Curiel e V.le V. Martiri e il recupero dell'ex casello ferroviario (tot. 690.000 €), 130.000€ per interventi di efficientamento energetico alle scuole F. Montanari; oltre 300.000 € per processi e strumenti di digitalizzazione dell'Ente.

Le criticità affrontate

In tutto il corso del mandato si sono aggiunti ulteriori fattori incidenti sul personale: nel 2019 il personale interinale a carico della struttura commissariale per la ricostruzione e assegnato a Mirandola consisteva in 20 unità. Già nel 2020 si è ridotto a 13, nel 2021 a 9, nel 2022 a 7, nel 2023 a 3, nel 2024 a 2, con una riduzione complessiva del 90% nel corso del mandato, a fronte di un programma di ricostruzione pubblica in gran parte ancora da realizzare. A ciò si è aggiunta il contemporaneo pensionamento di numerose figure di riferimento dell'ufficio tecnico comunale, che ha inevitabilmente inciso sulla riorganizzazione dei servizi. La sostituzi-



zione del personale interinale e di ruolo, sia a carico del Comune, che del commissario, ha incontrato notevoli difficoltà, in parte per carenza di personale tecnico qualificato interessato ai ruoli, in un periodo di massima richiesta di tecnici da parte del mercato privato, in parte poiché il personale interinale, non mirandolese, ha preferito concorrere per i medesimi ruoli in centri abitati più grandi e più baricentrici. Ciò ha generato un altissimo turn over, con forti ripercussioni sulla capacità operativa dei Servizi, in un momento coincidente con la necessità di utilizzare al meglio i fondi del PNRR.

26 i cantieri conclusi

In tale difficile contesto sono stati completati: Nuova biblioteca p.za Garibaldi: realizzazione, € 10.111.932,46; Nuovo archivio comunale via XXV aprile, € 2.077.210,61; PMS27 (Ex Luosi-Pico): rifunzionalizzazione a TPM Cube/ITS Biomedicale, € 1.365.000,00; Palasport Simoncelli: lavori di manutenzione straordinaria, € 1.083.683,66; Area sportiva via Circonvallazione 19 (bocciodromo), € 1.056.119,97; Scuola infanzia M. Montessori: ristrutturazione totale, € 1.013.000,00; Chiesa del Gesù: opere provvisoria, € 851.551,24; Laboratori scolastici EPT Il-lotto 1° (ampliamento Tecnopolo TPM), € 800.000,00; Caserma VV.F. via caduti di Nassiriya: demolizione e ricostruzione, € 525.000,00; Scuola infanzia S. Neri: riqualificazione energetica, € 451.243,68; Edificio socio-assistenziale a S. Martino Spino, via Babilonia, € 381.945,39; Scuola di musica Andreoli, via Fermi 3: miglio-



ramento sismico, € 335.000,00; Area ex PMAR Via Giolitti: bonifica, € 325.856,94; Centro civico Quarantoli: completamento, € 210.000,00; Centro civico Quarantoli: lavori per agibilità pubblico spettacolo, € 210.000,00; Palestra Owens, via Piave 18 (PST_Lotto 18): ripristino funzionale, € 206.500,00; Boschi 8,9,4 (v. Emilia-Romagna, Giolitti, Maestri d.l.): completamento, € 175.534,30; Nuova biblioteca piazza Garibaldi: deumidificazione, € 150.000,00; Viale Gramsci: opere di bonifica e riqualificazione ex Galleria Gialla, € 134.846,74; Scuola sec. F. Montanari: efficientamento energetico € 130.000,00; Scuola inf. S. Neri: rimozione amianto, € 126.583,55; Scuola primaria G. Pascoli, S. Martino Spino: adeguamento antincendio, € 120.820,00; Palazzetto sport: rifacimento parquet, € 100.000,00; Castello dei Pico: messa in sicurezza ponteggi UMI4, € 38.337,75. Il totale complessivo degli interventi eseguiti ammonta a € 23.574.983,65.

13 i cantieri in fase di compimento con lavori per più di 30 milioni di Euro

Sono attualmente in corso di realizzazione i seguenti lavori: Scuola prim. D. Alighieri: recupero sede via Circonvallazione, € 7.377.471,00; Palazzo comunale piazza Costituente: recupero, € 6.897.436,23; Teatro nuovo: recupero, € 4.983.496,14, Ex Gil: recupero, € 4.700.000,00; Asilo nido v. Giolitti: costruzione, € 2.462.898,48; Scuola inf. S. Neri, via Toti: ristrutturazione e ampliamento, € 1.685.000,00; Scuola prim. D. Alighieri: nuova mensa via D. Pietri, € 901.600,00; Ex casello via Curiel: riqualificazione, € 690.000,00; Palestra Ondina Valla: riqualificazione, € 436.500,00; Tribuna campo sportive Quarantoli, € 260.000,00; Scuola inf. C. Poma – Il paese dei balocchi: efficientamento energetico, € 130.000,00; Piazzale Costa: riqualificazione aiuole, € 65.183,62; V.le Gramsci – via Maestri d.l.: Riqualificazione del verde, € 226.279,74. Il totale complessivo degli interventi in corso di realizzazione, ammonta a € 38.307.359,63.

Gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio hanno sfiorato i 2 milioni di euro

L'attività manutentiva ha risentito dei medesimi elementi critici di contesto già evidenziati per gli investimenti e per le nuove opere. La duplicazione del patrimonio edilizio conseguente alla costruzione dei fabbricati temporanei post-sisma resta un tema rilevante, da affrontare e risolvere con il procedere della ricostruzione, e comporta un sostanziale raddoppio dei costi manutentivi e gestionali (manutenzioni ordinarie, utenze, pulizie, etc.) del patrimonio immobiliare edilizio, rispetto alla situazione ante sisma. Anche la tipologia costruttiva e la realizzazione in tempi molto ristretti e con prospettive di durata limitate nel tempo, a distanza di oltre 10 anni, hanno determinato elevati costi manutentivi e un livello di servizio spesso non ottimale. Nel corso del mandato sono stati quindi realizzati ulteriori interventi di manutenzione straordinaria rispetto a quanto sopra elencato: solo per il patrimonio edilizio si sono spesi 1.976.000 Euro. Riguardo invece alla manutenzione ordinaria edilizia, nel corso del quinquennio sono stati stanziati poco più di 1.650.000 Euro, con una spesa media annuale di 330.000 Euro in linea con la spesa storica del Comune. Quanto alla manutenzione del verde la spesa ha superato i 2.750.000 Euro, con una media annuale di euro 550.000.



menti e mancata sostituzione. Il personale quindi, si è trovato sotto dimensionato rispetto alle effettive esigenze lavorative, oltre ad aggiungersi, per ultimo, la presenza di programmi informatici obsoleti, poco performanti sotto il punto di vista gestionale delle pratiche edilizie.

Cento per cento dei contributi MUDE assegnati, si punta a chiudere le ultime pratiche

Relativamente alla situazione post sisma e ricostruzione edilizia privata, da un controllo/report MUDE al 29/01/2024 risulta che: i contributi assegnati sono stati 1121 (pari al 100% del totale di richieste), per un importo complessivo di euro 466.397.236,79, di cui liquidati a saldo 991 (pari al 88.4% dei contributi assegnati), per un importo complessivo di euro 394.990.310,85. Le pratiche ancora in lavorazione, riferite a lavori in corso di esecuzione sono 130 e di queste, per oltre la metà è già stato presentato il SAL finale (lavori conclusi e agibilità presentate). Negli anni precedenti con l'assunzione di personale interinale anche se le pratiche edilizie gravano sempre sul personale del Comune, in quanto agli interinali sono affidate le sole parti di verifica dei computi metrici, verifica pagamenti fatture e attività relative alle liquidazioni di SAL e parti amministrative di assegnazione contributi. La massiccia presenza di personale interinale che era presente all'inizio mandato, si è via via andata esaurendo rimanendo assegnate al servizio solamente due persone. Grazie allo stanziamento di fondi da parte della Regione si è provveduto alla pubblicazione di un avviso pubblico, per l'individuazione dei professionisti interessati allo svolgimento, di servizi attinenti all'ingegneria, all'architettura e alle attività tecnico amministrative connesse, riguardanti l'istruttoria delle pratiche di “richiesta contributo di ricostruzione” da espletarsi mediante piattaforma MUDE, per gli edifici privati danneggiati dal sisma del maggio 2012. Sono inoltre in fase di ultimazione le operazioni di selezione di personale esterno al

Le difficoltà con cui si è misurato il Servizio Urbanistica, Edilizia, Ambiente del Comune

Diverse e articolate, le criticità con cui ha dovuto misurarsi il Servizio Urbanistica, Edilizia e Ambiente del Comune durante gli anni di mandato 2019-2024. Ci si è infatti dovuti misurare con:

- le conseguenze del terremoto del 2012, che non hanno mancato di incidere: si è risentito notevolmente della grande mole di lavoro che segue il sisma 2012, (le pratiche edilizie erano triplicate e la gestione di questo sovraccarico di lavoro grava sulla stessa forza lavoro che precedeva il sisma);
- è stata affrontata la criticità dovuta all'uscita del Comune dall'UCMAN e nel caso di specie la cessazione dell'ufficio sismica;
- l'uscita dei vari contributi fiscali, cd. Bonus energetico e Sisma-bonus (cosiddetto Bonus 110%), ha comportato un forte aumento del numero delle pratiche edilizie CILA-S, sempre gravanti sulla forza lavoro presente in ufficio;
- la riduzione di personale in questi ultimi anni a seguito di pensiona-

mentale e mancata sostituzione. Il personale quindi, si è trovato sotto dimensionato rispetto alle effettive esigenze lavorative, oltre ad aggiungersi, per ultimo, la presenza di programmi informatici obsoleti, poco performanti sotto il punto di vista gestionale delle pratiche edilizie.

Moduli SFINGE per le attività produttive: 120 le restanti in fase di ultimazione

Relativamente alle pratiche Sfinge (attività produttive) l'attività aggiuntiva prevista per l'edilizia privata consiste nell'attestare alla struttura commissariale l'efficacia del titolo abilitativo presentato al Comune. Complessivamente le ditte interessate dalla procedura SFINGE sono state N. 585 per un totale di 885 titoli edilizi pervenuti. Le pratiche (titoli edilizi) con procedimento ancora in corso di ultimazione sono n. 120 ca. Le attività sfinge suddette vengono svolte dallo stesso personale in servizio senza l'ausilio di personale interinale.



Convenzione tra Comune e Terre dei Castelli per lo svolgimento della funzione sisma

Sempre nel corso del mandato, l'uscita del Comune dall'UCMAN ha comportato l'assenza temporanea del Servizio Sismico che anche per Mirandola era in capo all'Unione. Vista la necessità di garantire continuità alla gestione delle pratiche sismiche, considerato inoltre la particolarità e specificità delle professionalità occorrenti per l'elaborazione dell'attività in questione e, soprattutto, accertata l'assenza di disponibilità di personale con idonee competenze in materia nell'ambito della struttura dell'ente, in analogia a quanto fatto negli anni precedenti, si è provveduto a firmare una convenzione tra Unione Terre di Castelli e Comune di Mirandola per lo svolgimento associato della funzione sismica. A tal scopo l'Amministrazione

comunale ha messo a disposizione dell'Ufficio sismica dell'Unione Terre di Castelli, a proprie spese, due liberi professionisti ingegneri, ai quali affidare l'istruttoria sismica di ogni caso sottoposto a controllo, finalizzata alla predisposizione di una relazione istruttoria scritta per ogni pratica sismica per la quale occorre l'adozione di un parere o di una autorizzazione sismica a seconda dei casi.

Gestione del S.U.E. pubblico/privata. Si va verso la digitalizzazione del servizio

L'uscita dei vari contributi fiscali, cd. Bonus energetico e Sisma-bonus (cosiddetto Bonus 110%), ha comportato un forte aumento del numero delle pratiche edilizie CILA-S e questa attività ha fatto sì che siano aumentate esponenzialmente le richieste di accesso agli atti per le pratiche di archivio. Tale richiesta fino alla prima metà dell'anno 2023 non è stata possibile evaderla in quanto si tratta di documentazioni contenute in edifici che non avevano ancora l'agibilità, oltre al fatto che le pratiche edilizie erano in corso di catalogazione. Inoltre per far fronte sempre di più alla carenza di personale interno professionalmente formato, si è provveduto all'affidamento del servizio di conservazione, custodia ed indicizzazione dell'archivio del servizio S.U.E. finalizzato alla digitalizzazione dello stesso ed al contempo alla esternalizzazione della gestione delle richieste d'accesso agli atti da parte di terzi, ad una ditta esterna specializzata. Sono tuttora in corso di completamento le operazioni di trasferimento dell'archivio e di indicizzazione, contestualmente grazie anche alla collaborazione con la ditta interessata, sono in corso le operazioni di gestione, a quattro mani comune/ditta, per la gestione delle richieste di accesso agli atti, sia attuali che pregresse al 15/11/2023, data di inizio del trasferimento dell'archivio, ottenendo una sensibile riduzione dei tempi di rilascio delle risposte ai cittadini. Sono in corso di definizione inoltre le procedure per l'acquisto di un nuovo programma informatico per la gestione delle pratiche edilizie. Da ultimo ma non meno importante va sottolineato che nel corso del mandato è stato predisposto ed adottato in Consiglio comunale il nuovo Piano Urbanistico Generale, ora al vaglio del Comitato Urbanistico di Area Vasta.

Scuola, innovazione cultura: ambiti su cui l'Amministrazione ha investito ottenendo risultati concreti e riscontrando il forte apprezzamento della comunità

“Un sistema scolastico ed educativo che fosse in primo luogo una risposta concreta e certa alle esigenze delle famiglie; la determinazione a voler promuovere l'innovazione nell'ambito specifico della formazione con l'obiettivo di contribuire alla crescita del territorio rispetto a quelle che sono le sue vocazioni; un'offerta culturale tra tradizione e contemporaneità che puntasse a valorizzare quanto di meglio è in grado di offrire Mirandola rendendola attrattiva - evidenzia l'Assessore Marina Marchi - Ci siamo mossi in queste direzioni ed oggi possiamo parlare di risultati raggiunti, oltre che di basi su cui programmare il futuro.”



versari, come Rodari, Calvino, Dante e il centenario del Liceo Pico. Particolare attenzione è stata riservata al pieno ed efficace funzionamento della Biblioteca “Eugenio Garin”, che dalla sua sede provvisoria di via 29 maggio è stata spostata in un nuovo e più ampio complesso culturale sito in piazza Garibaldi.

‘Estate a Mirandola’

40-50 le iniziative tenutesi ogni anno nei mesi da giugno, ad agosto (dal 2020 al 2023), in occasione de l'“Estate a Mirandola” all'interno del parco di piazza Matteotti. Un vero e proprio “giardino delle arti” con musica, teatro, fotografia, cinema, incontri letterari. L'edizione 2024, si svolgerà all'interno del nuovo Polo Culturale. Accanto ad “Estate a Mirandola” si è provveduto dal 2021 ad organizzare eventi anche nelle frazioni con circa 10 appuntamenti all'anno articolati nei mesi di giugno e luglio. Gestita all'inizio dall'ufficio cultura, è passata poi alla promozione del territorio.

Polo Culturale ‘Il Pico’

Imponente è stato il lavoro di spostamento della biblioteca da via 29 maggio a piazza Garibaldi presso la sede storica del Liceo Pico. Sin dall'insediamento, si è provveduto a rimodulare la funzionalizzazione degli spazi nel cantiere di recupero. Quindi, ad espletare la gara per i nuovi arredi della biblioteca e la strumentazione informatica. È stata poi affidata ad una cooperativa specializzata l'attività di scarto e di catalogazione di tutto il materiale librario (70.000 volumi), protrattasi nel corso di tutto l'anno 2023. Durante i lavori il servizio non è mai venuto meno dato che si è mantenuta aperta per tutto l'anno 2022 la biblioteca di via 29 maggio, almeno come spazio di sale studio. La biblioteca è stata inaugurata a giugno 2023 ed è diventata da subito cuore pulsante della vita cittadina, punto di ritrovo per studenti, famiglie e studiosi. Lo dimostrano i dati raccolti dall'apertura ad oggi fine 2023. Durante l'estate 2024 sarà il salotto

delle serate musicali e degli incontri. **Mirandola Città della musica**

La Fondazione scuola di musica Andreoli è da sempre un punto di riferimento per i giovani del territorio. In questi anni è cresciuta fino ad arrivare a 1596 iscritti, di cui a Mirandola 386 corsisti individuali e 255 nella corsistica collettiva. Si è voluto valorizzarla riqualificando l'area antistante con un murales dedicato a Orfea, opera di Diavù. Inoltre è stata avviata in collaborazione con la scuola primaria, una nuova orchestra di archi, coinvolgendo 59 bambini. Sono stati introdotti poi due nuovi appuntamenti che hanno valorizzato la vocazione musicale di Mirandola: il Premio Internazionale di Canto Lirico “Milton Marelli”, storico presidente dell'Associazione Amici della Musica, e la rassegna musicale “Mirandola jazz festival” presso l'Auditorium Montalcini in collaborazione con ATER Fondazione, Associazione Più Mirandola e la Fondazione Scuola di Musica Andreoli.



‘Mirandola Galleria a Cielo Aperto’

A partire dal 2020 Mirandola ha inteso assegnare al suo centro storico un ruolo di vasto ed aperto spazio espositivo. Il progetto ‘Mirandola galleria a cielo aperto’, vuole evidenziare come attraverso la manifestazione dell'arte all'interno del tessuto urbano sia possibile accrescere il senso di una comunità. Quattro i momenti in cui si è articolato con la realizzazione di tre cataloghi. La prima edizione ha visto coinvolta la scuola Montanari in un lavoro sulla sostenibilità, con la creazione di pannelli artistici giganti posizionati nelle piazze della città. Sempre nel 2020, il tema proposto da #migca per rilanciare Mirandola e il centro dopo il sisma, è stato “la città ideale” ed ha visto coinvolti noti artisti nazionali e internazionali.

Decennale sisma

Nel decennale del terremoto del 2012, sono state molte le iniziative organizzate in collaborazione con il Centro Documentazione Sisma, che l'ufficio cultura coordina dal 2020. Tra queste: un convegno sulla resilienza con focus su effetti economici, sociali ed architettonici generati dal sisma, due mostre foto-documentali, a tema distruzione e ricostruzione in cui è stato coinvolto tutto il tessuto sociale e urbano nei comuni dell'area del cratere. È stato organizzato un convegno sui progetti di recupero della chiesa di San Francesco in collaborazione con il MIC, una Human Library presso il giardino della scuola Montanari, con più di 100 relatori e le scuole del territorio; il progetto “Cantieri Aperti” per verificare lo stato di avanzamento dei lavori nei principali edifici storici della città; Sisma Doc., in tutte le scuole del territorio, ha sensibilizzato le giovani generazioni.



Servizi per l'infanzia, educativi e scolastici

A seguito dell'uscita del Comune di Mirandola dall'UCMAN nel 2022, si è ricostituito e riorganizzato il servizio istruzione. Il servizio scolastico mirandolese vede per il trasporto scolastico 352 utenti tra studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado; per la mensa scolastica, vengono riforniti pasti mensili a circa 1960 alunni suddivisi tra nidi, materne e primaria, per oltre 8.500 pasti al mese erogati; per il sostegno educativo oltre 110 bambini vengono assistiti nei vari ordini di scuola. Particolare attenzione è stata rivolta anche alle maggiori richieste della didattica scolastica con l'implementazione dei servizi di trasporto e refezione durante l'anno in corso, a seguito delle modifiche di frequenza dei plessi scolastici (rientri, sabato a casa, dislocazione della scuola dell'infanzia Sergio Neri). Per permettere una maggiore partecipazione alla vita scolastica dei ragazzi con disabilità fisica, anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, ci si è dotati di una pedana installata su uno scuolabus.

Nuovo sistema bollettazione e digitalizzazione domande

È stato adottando un nuovo sistema di bollettazione e iscrizione ai servizi scolastici a domanda individuale, per i nidi e la scuola dell'infanzia, la mensa, il trasporto. Al fine di facilitare le famiglie e in un'ottica di digitalizzazione della PA. Tale sistema permette a tutte le famiglie di poter consultare e scaricare la documentazione necessaria a seconda delle necessità.

Convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie

L'Amministrazione Comunale, in questi anni, ha continuato a sostenere le scuole dell'infanzia paritarie del territorio: “Don Riccardo Adani” di Mirandola, “F. Budri” di Mortizzuolo e “Santa Maria ad Nives” di Quarantoli. Nell'anno 2023 sono state sottoscritte nuove convenzioni per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, aumentando il contributo complessivo omnicomprensivo a sostegno delle suddette strutture, di oltre il 10%, passando dai 135.000 euro erogati fino all'anno scolastico 2022/2023, fino agli attuali 150.000,00.

Utilizzo del fondo nazionale per il sistema integrato 0-3-6 anni

L'Amministrazione Comunale di Mirandola ha sempre sostenuto il sistema integrato educativo 0-3-6



anni. In particolare nell'anno 2023, coerentemente agli obiettivi statali e regionali sono stati destinati oltre 37.000 euro all'esonero delle rette di frequenza di bambini dei nidi d'infanzia pubblici e convenzionati e oltre 12.000 euro per la riduzione delle rette di frequenza di bambini delle scuole dell'infanzia paritarie, attuando una politica di sostegno alle famiglie. Si è dimostrato sensibile inoltre nel sostenere i gestori dei nidi convenzionati e delle scuole dell'infanzia paritarie, ai fini di mantenere un'ampia offerta formativa.

Micronidi

A seguito della richiesta costante di nuovi posti nido, si sono incentivate le collaborazioni con strutture private in modo da abbattere le liste di attesa relative all'inserimento ai nidi di infanzia comunali. Sono state aperte forme di collaborazione con privati e aziende. L'Amministrazione ha aggiunto 37 posti in più, ai 160 posti già disponibili creando due nuovi micronidi di cui la metà convenzionati a tariffa calmierata. Il Comune, inoltre, si è attivato da subito nella costruzione di un nuovo nido in via Giolitti, che sarà realizzato con fondi Pnrr e comunali, portando altri 47 posti in più. In questo modo il comune di Mirandola supera la percentuale richiesta di posti al nido a livello regionale. Per evitare aumenti delle rette a carico delle famiglie, l'Am-



ministrazione, così come avviene per i nidi comunali, si è sobbarcata i maggiori costi che anche i servizi convenzionati si trovano ad affrontare, quindi tutti gli iscritti ai nidi (comunalmente e convenzionati) avranno le medesime tariffe.

Progetti migliorativi rivolti ad alunni con disabilità

L'attuale gestione del servizio educativo assistenziale ha consentito la programmazione e la realizzazione di progetti gratuiti rivolti ad alunni con disabilità, in collaborazione con la ditta affidataria del servizio, con la Direzione Didattica Statale e la Scuola Secondaria di 1° grado “F. Montanari”. Nell'anno scolastico 2022/2023 è partito in via sperimentale il progetto di pet-therapy, coinvolgendo contestualmente tutti i bambini per un totale di 33 incontri. Per rafforzare l'apprendimento scolastico di bambini con disabilità frequentanti la scuola primaria di Mirandola, è stato realizzato il progetto “dopo scuola 2.0”, mediante il potenziamento gratuito, alla Direzione Didattica di Mirandola, del servizio di sostegno educativo, ad avvio anno scolastico. In questi anni il Comune di Mirandola ha assicurato alla scuola media “F. Montanari” la disponibilità gratuita del personale educativo assistenziale a favore dei ragazzi con disabilità delle classi terze, nell'ambito del progetto “scuola futura”, ovvero nella gestione di un “delicato passaggio” alla scuola superiore.

Progetti di qualificazione scolastica

In questi anni l'Amministrazione ha potenziato i finanziamenti destinati ai progetti di qualificazione scolastica delle scuole dell'infanzia statali, delle primarie e delle scuole medie. In particolare, per le scuole dell'infanzia statali: da € 1.200,00 dell'as 2019/2020 agli attuali



8.000,00; per le scuole primarie: da € 11.450,00 dell'a.s.2019/2020 agli attuali 18.500,00; per la scuola secondaria di 1° grado “F. Montanari”: da € 16.000,00 dell'a.s.2019/2020 agli attuali € 28.500,00.

Centri estivi

Durante questi 5 anni si è proseguita l'attività dei centri estivi, nonostante le restrizioni Covid, anzi si è gestito anche il centro estivo a San Martino spino per due anni, perché le associazioni erano impreparate ad affrontare tutte le richieste e le norme nazionali relative alla sicurezza. Nel 2023 i centri estivi dell'infanzia sono stati organizzati al nido La civetta con una gestione in appalto a coop. soc. Gulliver per 60 bambini, mentre al nido *Il paese dei balocchi* con una gestione in convenzione asp per 54 bambini. Il centro estivo infanzia (3 - 6 anni), in gestione al comitato unitario delle polisportive (CUP), ha coinvolto n. 146 bambini, mentre il centro estivo primarie/medie (6 - 14 anni), sempre gestito dal CUP, ha visto la partecipazione di n.152 bambini della scuola primaria e 43 delle secondarie di primo grado. Nei centri estivi sono stati accolti n.22 bambini con disabilità.

‘Mirandola Summer camp’ e Università

Il Mirandola Summer Camp (MSC) è un'iniziativa didattica/formativa immersiva promossa dal comune di Mirandola, con tre Atenei (Trento, Verona, Modena e Reggio Emilia), destinata agli studenti del corso di studi di Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona con l'obiettivo di avvicinare i futuri laureati all'industria dei dispositivi medici. Sono state svolte tre edizioni nell'ottica poi di accogliere a Mirandola il secondo anno della suddetta laurea magistrale. Sono state perciò individuate dentro il Polo Culturale Il Pico, 6 aule e un ufficio come sede, ne è stato studiato l'allestimento come laboratori, attingendo ad un bando PNRR per gli arredi e il materiale informatico del valore di 750.000 euro.

Il Servizio Sociale Territoriale: un punto di riferimento essenziale all'interno della nostra comunità

Il recesso dall'UCMAN da parte del Comune di Mirandola nell'ambito dei servizi sociali ha comportato la necessità di definire preventivamente i rapporti con la stessa UCMAN con riferimento nello specifico allo svolgimento delle attività che sono di pertinenza del distretto socio sanitario. "Dal 2023, anno di avvio delle funzioni sociali del Comune in autonomia - fa notare l'Assessore ai Servizi Sociali **Federica Luppi** - il Comitato di Distretto, organo con funzioni di indirizzo e di controllo sul sistema integrato degli interventi e delle prestazioni sociali, è composto da: Sindaco del Comune di Mirandola, Presidente dell'Unione e dal Direttore del Distretto di AUSL. Contestualmente si è provveduto a regolare, mediante convenzione, i rapporti riguardanti la titolarità dell'Ufficio di Piano, della Centrale Operativa Territoriale, del Centro per le Famiglie e del Centro Antiviolenza, realtà aventi riferimento distrettuale, individuando, per i primi tre anni, l'Unione come soggetto capofila. I servizi sociali dall'anno 2023 hanno impostato la propria struttura nella consapevolezza, in primo luogo, di dover gestire autonomamente ambiti - nello specifico la non autosufficienza (disabili ed anziani) e la tutela minori - che nel passato sono sempre stati affrontati in una prospettiva sovracomunale. Si è trattato quindi di una nuova e complessa fattispecie che il servizio ha fronteggiato con grande impegno e con effettiva competenza. Il servizio si è organizzato costituendo il gruppo dedicato allo svolgimento delle procedure riguardanti l'area amministrativa e di sportello, rafforzando nel contempo il fondamentale nucleo delle assistenti sociali, coinvolte nelle situazioni relative ad anziani, disabili, minori, famiglie, adulti e nomadi. La presenza di una figura di educatore professionale intende essere di supporto al delicato lavoro riguardante le azioni di tutela sui minori, operando nel contempo per favorire le varie forme di inserimento ed integrazione sociale. I servizi sociali si occupano anche di tutta la gestione relativa all'assegnazione ed alla gestione dell'edilizia residenziale pubblica, di proprietà comunale ed affidata a ACER. Da ultimo ma non meno importante, l'assistenza mai venuta a meno proseguita durante il periodo pandemico attraverso l'attivazione di numeri dedicati e la distribuzione di buoni spesa, per le famiglie maggiormente penalizzate a livello lavorativo dalla pandemia.

1572 i cittadini assistiti dal Servizio

Il Servizio Sociale Territoriale assiste 1572 cittadini, di cui 464 anziani, 266 disabili, 248 famiglie, 232 minori e 362 adulti. Rappresenta un punto di riferimento essenziale all'interno della nostra comunità, svolgendo un ruolo cruciale nella gestione dello sportello sociale, che funge da principale porta d'accesso per i cittadini in cerca di sostegno e assistenza. Il servizio si impegna attivamente nell'analisi dei casi e delle necessità individuali, redigendo progetti di intervento mirati e garantendo un'attenta presa in carico di ogni singolo caso. Uno degli aspetti del lavoro svolto dal Servizio Sociale è l'assistenza economica fornita alla popolazione colpita dal sisma del 2012, dimostrando un impegno concreto verso coloro che hanno subito eventi drammatici. L'obiettivo primario di questo servizio è promuovere il benessere della comunità attraverso azioni di prevenzione e promozione sociale, offrendo un supporto fondamentale durante i momenti di fragilità per favorire l'autonomia e l'integrazione sociale dei cittadini. Le attività svolte presso lo sportello sociale sono molteplici e mirate. Oltre all'accoglienza e all'ascolto attento delle esigenze degli utenti, vengono offerte informazioni dettagliate sulla rete dei servizi sociali, sanitari e del lavoro disponibili nel territorio. Una parte essenziale consiste nell'organizzazione degli appuntamenti con le assistenti sociali, facilitando così l'accesso dei cittadini ai servizi di cui necessitano. Nonché la verifica dei requisiti per l'accesso ai contributi e alle agevolazioni, garantendo un sostegno adeguato e personalizzato a ciascun individuo. Infine, il Servizio Sociale Territoriale si integra attivamente con altri servizi della rete sociale, socio-sanitaria, dell'istruzione e del lavoro, nonché con le Forze dell'Ordine e altre istituzioni, per garantire un supporto completo e coordinato alla popolazione.

Tutela delle famiglie e dei minori

Il Servizio Sociale Territoriale fornisce un supporto fondamentale alle famiglie e ai minori, garantendo assistenza e tutela in varie situazioni. Attualmente, sono gestite 60 situazioni su mandato dell'autorità giudiziaria minorile. Inoltre, 11 casi hanno ricevuto decreto dal Tribunale per i Minorenni e altrettanti dal Tribunale Ordinario. Sono inoltre in corso 6 accertamenti per reati penali che coinvolgono minori. Il servizio si occupa attivamente anche della tutela dei minori, con



4 soggetti attualmente tutelati e 2 in affidamento familiare, mentre 3 minori sono accolti in comunità. Al momento, sono in corso 3 istruttorie adottive e un percorso post-adoptivo. Questi numeri riflettono l'impegno costante del Servizio nel garantire il benessere e la protezione dei minori e delle loro famiglie, anche attraverso interventi legali e di assistenza sociale mirata. Attualmente, il Servizio Sociale Territoriale gestisce diverse situazioni relative alle famiglie e ai minori. Sono presenti 12 situazioni di codice rosso, che richiedono un intervento urgente e prioritario da parte del servizio. Inoltre, sono attivi 56 percorsi di Globalizzazione dell'Obbligo (GLO) per l'integrazione scolastica dei minori. Il servizio segue attentamente 78 minori attraverso il Nuovo Progetto Infanzia (NPI), offrendo un sostegno mirato alle loro esigenze. Quindici minori sono coinvolti nel passaggio dall'Unità di Valutazione Minori (UVM) all'area adulti. Quattro minori sono inseriti nel progetto Itinera, finalizzato a fornire un percorso di integrazione sociale e lavorativa. Inoltre, il servizio gestisce quattro casi relativi a Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA). Infine, cinque famiglie sono coinvolte nel Progetto di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPPI), che mira a prevenire l'istituzionalizzazione dei minori fornendo sostegno diretto alle famiglie. Questi dati evidenziano l'ampio spettro di interventi e supporti forniti dal Servizio Sociale Territoriale per garantire il benessere e la protezione dei minori e delle loro famiglie nella comunità.

Sempre più al fianco e a supporto della collettività

Il Servizio sociale svolge in proprio e/o in collaborazione con i servizi sanitari, esperienze di avvicinamento o ri-avvicinamento al mondo del lavoro. I tirocini sono rivolti a persone che hanno una particolare vulnerabilità e fragilità, anche in termini di distanza dal mercato del lavoro, e svolgono una funzione di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone

e alla loro riabilitazione. Sono attivi 20 progetti di tirocinio: 11 a gestione diretta, 5 in convenzione con AUSL e 4 tramite Fondo Regionale disabili. Inoltre vengono gestiti vari progetti di supporto e vicinanza alla cittadinanza, in collaborazione con realtà del 3° settore e/o del privato come il Progetto di Telefonata Amica o la Piscina per disabili. Il Servizio Sociale sta investendo molte energie per essere sempre più al fianco della cittadinanza e a supporto della collettività per collaborare alla costruzione di una comunità coesa, produttiva, nella quale ogni cittadino mette a disposizione le proprie risorse. La qualità della vita di un contesto sociale migliora quando le relazioni fra le persone generano identità e legami fiduciosi volti alla produzione di beni relazionali collettivi, servizi, ma anche capitale sociale e disponibilità reciproca.

L'assistenza ad anziani, adulti e alle persone con disabilità

Il Servizio Sociale Territoriale fornisce assistenza e supporto agli anziani e alle persone con disabilità, garantendo loro un'adeguata qualità di vita e un sostegno nei diversi contesti di cura e assistenza. Attualmente, sono attivi 22 assegni di cura per anziani e 14 per persone con disabilità, che rappresentano una forma di sostegno fondamentale per garantire l'accesso alle cure necessarie. Per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, sono stati registrati 24 ingressi in degenza intermedia per anziani e un unico ingresso per persone con disabilità. Sono inoltre stati effettuati 20 ingressi per periodi di sollievo, offrendo un supporto temporaneo alle famiglie e ai caregiver. Nel corso del 2023, sono stati contabilizzati 32 ingressi nel Centro Diurno Assistenziale da parte degli anziani, mentre per le persone con disabilità non sono stati registrati ingressi. 5 poi gli anziani inseriti e 3 le persone con disabilità nei servizi di media intensità, che offrono un livello di assistenza adeguato alle loro esigenze. Nel 2023 sono stati effettuati 55 inserimenti permanenti nelle Case Residenze per Anziani da parte degli anziani e 3 inserimenti temporanei in degenza intermedia, garantendo un ambiente sicuro e confortevole per coloro che necessitano di assistenza a lungo termine. Infine, sono attivi 66 progetti di Servizio Assistenza Domiciliare per anziani e 2 per persone con disabilità - attivati nel 2023 - che consentono loro di ricevere un'assistenza personalizzata direttamente a casa loro, contribuendo così al mantenimento di autonomia e qualità di vita.

Viabilità e manutenzione stradale garantita in un territorio comunque molto vasto

"La manutenzione delle strade risente fortemente di quelle che sono le caratteristiche del territorio: ampiezza del patrimonio, dispersione dell'abitato, traffico pesante ingente anche su strade secondarie, caratteristiche geometriche e costruttive delle strade locali non adeguate all'attuale livello di traffico, ed altre criticità. Nonostante questi aspetti l'impegno non è mai venuto meno anzi si è sempre cercato di intervenire celermente, nonostante anche lo stop inferto dalla pandemia, con l'obiettivo di garantire le migliori condizioni di percorribilità" precisa l'Assessore Luppi. Nel corso del mandato sono stati quindi realizzati interventi di manutenzione straordinaria, per ripristinare numerose situazioni critiche create a seguito dell'ammaloramento del manto stradale. Per la manutenzione straordinaria del patrimonio stradale sono stati stanziati, nel corso del quinquennio, fondi complessivi per poco meno di 5.000.000 di Euro, oltre a poco



più di 3.000.000 di Euro relativi alla manutenzione ordinaria stradale. Inoltre sono stati portati a termine i seguenti ulteriori interventi: la riqualificazione del parcheggio dell'ospedale (€ 458.000,00), interventi di estensione della pubblica illuminazione (€ 390.639,75), il ripristino del ponte della Zalotta nella zona sud-ovest di Mirandola (€ 383.915,07), l'adeguamento su viale Gramsci della tombinatura Nord, cavo Bruino (€ 199.000,00), il ripristino post sisma del muro cinta di via Smerieri a Mirandola (€ 94.600,49), l'installazione in Piazza Costituente e via Maestri del lavoro

di colonnine elettriche per attività ambulanti (€ 38.500,00). Sono in corso invece: la riqualificazione ed il completamento di diversi percorsi ciclabili sia nel capoluogo che nelle frazioni (€ 1.476.219,00), la riqualificazione di ciclabili, bike to work-via Barozzi (€ 200.000,00), le nuove fermate per il trasporto pubblico. In questo caso si tratta della realizzazione di quattro nuove piazzole d'attesa in altrettante fermate autobus; si tratta, rispettivamente, delle fermate aMO situate presso l'Ospedale Santa Maria Bianca, la Stazione dei Treni di Cividale e i due nuovi punti/fermata istituiti sulla Circonvallazione, all'altezza della ex stazione delle corriere e presso l'ex GIL. Un progetto del valore di 150.000€ - di cui 100.000€ finanziati da aMO.

Nuova autostazione e via Nuvolari 'Zona scolastica reversibile'

Sempre tra le opere portate a termine nel corso dei cinque anni c'è anche la nuova Autostazione con deposito dei mezzi in via 29 maggio realizzata da aMO - in collaborazione con il Comune di Mirandola e con il contributo della Regione Emilia Romagna - in sostituzione del vecchio terminal di via Circonvallazione, reso inagibile dal terremoto del 2012. Nell'area adiacente al deposito si trova la nuova autostazione di Mirandola che dispone di nr.6 marciapiedi attrezzati ed uno di manovra, una sala d'attesa per l'utenza ed una biglietteria. Il deposito si estende su oltre 1.000 metri quadrati, è dotato di 20 stalli per bus coperti, 14 stalli esterni, un autolavaggio-distributore di carburante. L'edificio risponde ai più alti standard normativi per il risparmio energetico e rispetta le più recenti normative antisismiche. Deposito e Autostazione sono recintati e protetti da varchi automatici per il controllo degli accessi. È dotata di sistema di videosorveglianza. In tema di viabilità, via Nuvolari, presso le scuole medie "F. Montanari", è diventata zona scolastica reversibile. Nel 2022 sono intervenute



modifiche all'assetto viario di via Nuvolari, in corrispondenza delle scuole medie, modifiche messe a punto dall'Assessorato alla Viabilità con la collaborazione della Polizia Locale e con il servizio Mobilità del Comune di Mirandola, per migliorare la sicurezza e l'accessibilità nelle fasce orarie di entrata e di uscita dalle scuole. Con questo provvedimento l'Amministrazione ha voluto dare una risposta alle esigenze espresse dal personale scolastico e dai genitori.

Le strade bianche

Sono poco meno di 50 i chilometri di strade bianche che percorrono il territorio comunale. Peculiarità che ha indotto per la prima volta l'amministrazione a stipulare una convenzione col coinvolgimento dei privati, per il mantenimento in condizioni decorose di questa tipologia di rete viaria. In pratica, dopo che il Comune ha provveduto a fornire il materiale inerte (principalmente ghiaia) oltre che a provvedere alla prima stesura sulle sedi stradali, i privati provvedono alla manutenzione ordinaria nella sparsa e nel livellamento del materiale fornito, al fine di garantire l'omogeneità e la percorribilità delle strade. Questa modalità di gestione consente al Comune risparmi economici che sono indirizzati alla manutenzione delle altre strade comunali.

Cimiteri: interventi manutentivi nel capoluogo e nelle frazioni

L'Amministrazione comunale si è impegnata in questi anni in una serie di interventi di manutenzione delle strutture cimiteriali presenti sul territorio, sia nel capoluogo sia nelle frazioni. Si è trattato di piccoli interventi edili, sistemazione di tombe danneggiate, chiusura di loculi, ripristini e di messe in sicurezza per garantirne la fruibilità. Il servizio di gestione cimiteriale ha un costo di circa € 1.000.000 annuo. Attualmente è in corso il secondo e il terzo stralcio del restauro del cimitero monumentale di Mirandola per un importo di € 5.665.275,42 nell'ambito dei lavori post sisma.

GEMELLI _homme femme

Rego, Antica Cuobiera, A|X, M, COLMAR, AMA-BRAND, retois, Re-Hash, ARMANI EXCHANGE, MASON'S, Alea, BASTONCINO, BIRKENSTOCK, BURKIN, Burlington, O/ZERO, BOMBOOGIE, KWAY, DIGEL, OFFICINA 96, 4B12, Barts, ROY ROGERS, JACOB COHEN, DUNO, Jeckerson, Blauer, CIRCOLO, MILLESTONE, LACOSTE, MONO, Alessia Santi, Dondup, DISTRETT@, SIVIGLIA, SUN68, secrid, LIU JO, Saucony, Calvin Klein, CLIP, KOCCA

Turismo e promozione del territorio: negli ultimi 5 anni una svolta che ha premiato

“Nel mandato dell'Amministrazione Comunale è stato impresso un cambio di rotta e di strategia nelle politiche ambientali e di promozione del territorio. Uno dei passaggi chiave è stato il rientro dall'Unione, a gennaio 2022, del CEAS 'La Raganella', l'attività è stata integrata nel nascente Servizio Promozione e Accoglienza Turistica creato da questa Amministrazione appositamente per promuovere e rilanciare la città dei Pico e le sue ricchezze naturalistiche: le Valli Mirandolesi - fa notare l'Assessore **Fabrizio Gandolfi**, aggiungendo - Importante è stata la successiva fase di riorganizzazione del Servizio e di costruzione della nuova attività di promozione turistica. In particolare si è lavorato sull'organizzazione di un programma di eventi importanti cercando di coinvolgere il più possibile sia le associazioni, attraverso la Consulta del Volontariato, sia le attività commerciali. Queste ultime sono state coinvolte



anche attraverso l'accreditamento da parte della Provincia di Modena, nel Nuovo IAT diffuso creato." Per quanto riguarda le Valli mirandolesi è stato approvato un nuovo progetto di valorizzazione che ha visto la creazione di una piccola raccolta storica di oggetti legati al 5° deposito di cavalli dell'Esercito presso il Barchessone Portovec-



chio, visitabile attraverso visite programmate nell'ambito del periodo di apertura del Barchessone Vecchio. La struttura Arginone è stata affittata cercando, attraverso un avviso aperto a tutti, di individuare un gestore possibile sia per l'attività di Bed&Breakfast sia per l'attività di ristorazione. Si è collaborato attivamente a progetti di salvaguardia della biodiversità valliva aderendo al progetto Life Falkon e accogliendo presso l'Arginone gli studenti dell'Università di Milano e di Palermo. Contemporaneamente, oltre a portare avanti diversi progetti di educazione alla sostenibilità (più di 100 all'anno), sono stati strutturati progetti nuovi di miglioramento del contesto scolastico favorendo l'arricchimento dei giardini attraverso diverse azioni come aree verdi, siepi, orti e aree attrezzate per promuovere l'outdoor education.

Gli eventi: tra riconferme e novità subito attrattive

L'Amministrazione ha avuto modo di distinguersi rispetto al passato introducendo dal suo insediamento diversi eventi, prima inesistenti che da subito hanno riscosso il favore dei cittadini mirandolesi, divenendo attrattivi anche per chi veniva da fuori. In primo luogo la Notte Gialla, già con tanta gente nella prima edizione del 2019, a cui sono seguite, nel rispetto di tutte le limitazioni imposte dalla pandemia quelle del '20 e del '21, allargata a due giorni, con numerose presenze anche da fuori Mirandola. La svolta è avvenuta nel '22 e nel 2023, con la formula Webboh fest che ha generato un richiamo di pubblico a livello nazionale. Buono anche il successo dell'iniziativa Mirandola In Love realizzata ogni anno in occasione di San Valentino, col coinvolgimento dei commercianti del centro e pure di diversi risto-

ratori. Da segnalare poi le iniziative del Natale, anche queste con un incremento di partecipanti specie nella ultima edizione; il 25 aprile 2023, con la colonna della Libertà e il concerto dei Nomadi in ricordo di Elvino Castellazzi: due momenti con piazza Costituente letteralmente sold out con gente proveniente da ogni dove. A queste si accodano sempre apprezzate la Fiera del Patrono, quella di Francia Corta, lo Street Food, i Buskers, Mirandola Antiquaria completamente rinnovata, il Mercato contadino del mercoledì in piazza Costituente sempre molto apprezzato, le ciclofeste, Itaca, etc.

Supporto all'organizzazione di eventi pubblici e privati

Il servizio ha garantito un costante supporto rivolto alle associazioni di volontariato ed agli enti organizzatori di eventi e pubbliche manifestazioni per la predisposizione della documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni. Nel periodo Covid, assistenza alle attività commerciali, nell'interpretazione dei vari DPCM. Il servizio ha poi gestito interamente un bando di finanziamento sostegno alle imprese ed alle attività professionali operanti a Mirandola. Il bando ha erogato 368.000 euro a n. 168 beneficiari.



Le frazioni, "Al centro del nostro interesse" sono tornate protagoniste: invertita la rotta rispetto al passato

L'istituzione, da parte di questa Amministrazione Comunale, del coordinatore dei presidenti dei comitati, figura prevista dal regolamento ma che nessuno prima di noi lo aveva istituito, è simbolo di una attenzione verso le frazioni, da parte dell'Amministrazione, non formale ma sostanziale. Il coordinatore viene nominato dagli stessi presidenti con la rotazione di un anno. Le frazioni, con le loro peculiarità sono state al centro dell'azione dell'amministrazione. Nel merito, è stato esteso il bando sicurezza, valido per l'acquisto di sistemi di anti-intrusione, inferriate, anche nelle frazioni non solo nel capoluogo. Per la prima volta l'Amministrazione ha messo a budget e pagato direttamente le luminarie nelle frazioni incrementando ogni anno la somma messa disposizione. Al comitato frazionale di San Giacomo Roncole è stata data una sede (ne era privo) nell'ex macello comunale presso Crocicchio Zeni.



Sono stati estesi percorsi ciclabili che ora toccano tutte le frazioni di Mirandola. A sostegno delle attività di servizio e di comunità, a Quarantoli abbiamo aperto la sala civica che prima non c'era. L'Amministrazione ha portato per la prima volta il Consiglio Comunale al Barchessone vecchio a San Martino Spino,



fatto posizionare i cestini per i rifiuti tripartiti davanti alle scuole per sensibilizzare la raccolta differenziata (S. Martino, Spino, Quarantoli, Mortizzuolo). Spostandoci a Tramuschio, è stato rifatto il tetto della sala civica. Sono stati inoltre portati i banchi degli ambulanti nelle frazioni dove non erano presenti e aumentati dove c'erano. Sempre in quest'ambito sono state posizionate le colonnine elettriche. In particolare in piazzale Bering a Cividale.

Le sedute dei comitati frazionali, palestre di democrazia

Come detto i comitati frazionali sono e continueranno ad essere elementi fondamentali nella vita delle frazioni e nel loro rapporto con l'Amministrazione Comunale. Sono numerose le sedute tenute alla presenza di rappresentanti della giunta ma, anche in forma autonoma, Riportiamo, un elenco sommario, diviso per frazione, del numero delle sedute alla presenza del sindaco e/o di assessori. Coordinamento dei presidenti 9 sedute, Cividale 8 sedute, Gavello 5 sedute, Mortizzuolo 4 sedute, Mortizzuolo 11 sedute, San Giacomo Roncole 19 sedute, San Martino Spino 13 sedute, Tramuschio 4 sedute. Consulta economica di Mirandola.



SMIA S.p.A.

PROPONE IN VENDITA

EX CONSORZIO AGRARIO

Via Valli, 285 - Gavello, Mirandola



Descrizione e stato del bene

Complesso immobiliare su due livelli, magazzino con retrostante capannone ad uso magazzino, costruzioni accessorie ed area di pertinenza.

Dati catastali

CT: F. 43 map. 88 - Area urbana
CF: F. 43 map 88 sub 8 - F/2

Consistenza dei beni (Superficie Fondiaria)

Sup. fondiaria: 7.529 mq
Sup. lorda: 1.570 mq

Destinazioni d'uso ammesse

Con intervento diretto: come esistente Con PdC convenzionato

Capacità edificatoria

Sup. complessiva: 3.765 mq

SMIA S.p.A. - Via dei Gracchi, 169 Roma - Tel. 327 3888878
direzione@smiaspa.com - www.smiaspa.com

il NUOVO MODO
di pensare e gestire
il CONDOMINIO

- Professionalità
- Competenza
- Ampia sala riunioni gratuita
- Costi di gestione ottimizzati



BOCCHI
AMMINISTRAZIONI

331 9579489
info@fabriobocchi.it

Via Bernardi, 19
41037 Mirandola (MO)

P.zza Matteotti, 19
41038 S. Felice s/P (MO)

Un Comune con i conti in ordine: l'internalizzazione dei servizi ha portato efficienza, equità e trasparenza

L'assessorato ora guidato da **Claudio Sgarbanti** comprende il Settore Finanziario e, al proprio interno, la Ragioneria e i Tributi, entrambi internalizzati dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord anche se in tempi diversi.

Aliquote e tariffe invariate, nuove risorse finanziarie per l'Ente e agevolazioni

Per quanto riguarda il Servizio Tributi, l'internalizzazione non ha creato particolari criticità, visto che è potuta mantenere sostanzialmente invariata l'organizzazione del Servizio. La reinternalizzazione, unitamente al rafforzamento delle risorse umane, ha permesso di completare attività solamente iniziate in Unione, con particolare riferimento alla riscossione coattiva, attività di rilevante importanza per il Comune, visto che permette di monetizzare l'attività di accertamento del recupero di evasione, dotando l'ente di nuove risorse finanziarie, che hanno garantito nel quinquennio 2019-2024 l'invarianza di aliquote e tariffe. Da segnalare, inoltre, gli importanti risultati ottenuti nella gestione della tassa rifiuti. La tassa è stata soppressa nel 2018, con il passaggio alla tariffa corrispettiva gestita (per espressa previsione normativa) da AIMAG, ma il Servizio ha continuato l'attività di accertamento dell'evasione relativa al periodo 2013-2017. L'attività ha permesso di introitare un gettito che non solo ha garantito la copertura integrale dei costi del servizio, ma ha determinato entrate



extra utilizzate dal Comune sia per finanziarie agevolazioni Covid sulla tariffa rifiuti sia per ridurre le tariffe degli anni successivi, compreso anche il 2024. In tal modo, attraverso l'impiego della totalità delle maggiori entrate derivanti dal recupero evasione si è realizzata una concreta equità fiscale, ridando ai cittadini, sotto forma di minori tariffe, le entrate recuperate dai soggetti inadempienti.

Attività di miglioramento del servizio

Sotto questo profilo, vanno evidenziate tutte le politiche di compliance, orientate a migliorare anche il rapporto tra Comune e contribuente. Tra questo lo 'sportello del contribuente' che permette ad ogni cittadino, tramite autenticazione con SPID, di consultare

la propria posizione immobiliare e i versamenti effettuati; calcolare le imposte in autoliquidazione partendo dalla propria posizione patrimoniale come risulta nelle banche dati comunali, con possibilità di modificarla; stampare il modello F24 oppure pagare online le imposte con la carta di credito; comunicare con l'Ufficio attraverso un servizio di messaggistica. Sempre nelle politiche di compliance rientrano anche alcune modifiche regolamentari, come la previsione di ridurre le sanzioni ad un quinto nel caso di pagamento dell'accertamento entro i termini di impugnazione. Complessivamente, quindi, il Servizio Tributi, anche dopo l'internalizzazione, non presenta particolari criticità, e continua nella sua politica di miglioramento continuo - nei confronti dei contribuenti, attraverso varie misure che contribuiscono a facilitare l'adempimento tributario - e di efficientamento.

Ragioneria internalizzata e volta a programmi e obiettivi dell'Amministrazione

Per quanto riguarda il Servizio Ragioneria, questo è stato internalizzato a decorrere dal 1° gennaio 2023. Il nuovo assetto ha permesso, rispetto a quanto verificatosi durante la gestione associata, di rispettare i tempi di approvazione sia del bilancio di previsione che del rendiconto. Si è potuto altresì dar corso ad un miglior monitoraggio sull'utilizzo delle risorse finanziarie ed attuare "ponderate strategie di bilancio" che hanno permesso di dare piena risposta alle necessità di attuazione dei programmi ed obiettivi

dell'Amministrazione, senza dover incrementare i tributi e le tariffe a carico del cittadino. Nonostante l'incremento dei costi verificatosi in particolare negli ultimi due anni per effetto dell'elevata e persistente inflazione aggravata dal protrarsi del conflitto Russia-Ucraina e messa ulteriormente a rischio dal conflitto israeliano-palestinese, nonché il generalizzato aumento dei tassi e dello spread, l'oculata gestione del bilancio, in piena sinergia con tutti i servizi dell'ente, ha permesso di preservare il livello quali-quantitativo dei servizi, ed in certi casi addirittura migliorarlo, senza dover agire sulla leva fiscale.

Controllo su impiego risorse PNRR

Nei prossimi anni, al fine di preservare gli equilibri di bilancio, sarà di fondamentale importanza proseguire con un attento e tempestivo controllo sull'andamento delle opere finanziate dalle risorse del PNRR e delle spese correnti indotte. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere posta alle spese di manutenzione e conduzione del patrimonio immobiliare.

Il servizio informatico: l'obiettivo strategico della digitalizzazione

A seguito dell'uscita del Comune di Mirandola dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, dal 1° gennaio 2023 è stato assegnato al Settore Affari Generali il Servizio Informatico (prima gestito a livello unionale). Si tratta di un Servizio sempre più strategico, tenuto conto dell'importanza che il processo di digitalizzazione ha per tutti gli uffici dell'Ente, al fine di offrire ai cittadini servizi sempre più accessibili, funzionali e "smart". In particolare, sono sei i progetti legati alle Misure del PNRR riferite all'Agenda Digitale, già finanziati, in corso d'attuazione. Nello specifico, riguardano il passaggio in Cloud di alcuni importanti software utilizzati dagli uffici comunali (tra cui Demografici e Protocollo), il restyling del sito web istituzionale ed il miglioramento dei servizi on-line proposti al cittadino, lo sviluppo dell'AppIO, dello SPID e della Carta d'Identità Elettronica (CIE), l'implementazione del sistema che consentirà l'invio di notifiche digitali. A ciò si aggiunge il completamento del processo di distacco dei sistemi e dell'infrastruttura informatica ancora in parte condivisi con l'Unione. A tal proposito è stato formalizzato un apposito accordo con l'Unione, a valere per l'anno 2024.

Lo sport come priorità: investire e fare rete con le associazioni, patrimonio della comunità

La recente costituzione di una nuova importante realtà calcistica, la Mirandolese - Folgore, affidataria anche della gestione dei principali campi da calcio cittadini, conferma la vivacità e la crescita numerica e qualitativa dello sport nella nostra città. Costituita, anche solo per l'attività calcistica, da altre importanti associazioni frazionali: Sanmartinese, Quarantolese e Mortizzuolese, che sono da anni impegnate nella promozione di questo sport. Solo un esempio della straordinaria e diffusa realtà che Mirandola esprime praticamente in tutti gli ambiti sportivi. Lo sforzo dell'amministrazione in questi cinque anni si è orientato alla valorizzazione di questo grande patrimonio. Ed è con grande soddisfazione che è stata accolta la nascita e la strutturazione di nuove discipline sportive che potranno finalmente essere praticate sul territorio mirandolese: il pugilato e il rugby.

L'uso degli impianti del Comune

Durante il mandato 2019-2024, l'attività sportiva all'interno dell'impiantistica comunale ha fortemente scontato gli effetti della pandemia da Covid-19. Nel corso degli anni 2021 e del 2022 l'utilizzo degli impianti sportivi è stato in effetti contenuto in forza delle misure per contrastare il rischio del contagio. In questi anni si è consolidata la nuova soluzione relativa alla gestione del centro nuoto, stata ed è stata esperita la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in gestione della maggior parte dell'impiantistica sportiva, le cui convenzioni in essere erano giunte a scadenza. Nel contempo è stata affidata la gestione dell'impianto sportivo e ricreativo polifunzionale, coperto e scoperto, situato in via Circonvallazione a Mirandola. Va ricordato inoltre, la dotazione in due aree verdi pubbliche - via Tazio Nuvolari e via Gherardi - di



attrezzature volte a favorire l'attività sportiva in generale e anche a persone costrette a muoversi in carrozzina; ma pure una pista di pattinaggio in via Circonvallazione aperta, fruibile e già centro attrattivo e di aggregazione per i ragazzi.

sociale, mondo dei giovani, sport, ambiente, turismo, economia, esperienze amministrative.

Tradizioni Storico-culturali mirandolesi

Istituite dall'Amministrazione Greco le celebrazioni in onore di Giovanni Pico della Mirandola in occasione della ricorrenza della sua nascita. A partire dal 2020 ogni anno il 24 febbraio si è provveduto a ricordare il celebre umanista e filosofo mirandolese, nei pressi del monumento a lui dedicato in piazza Costituente con un omaggio floreale. Presente per l'occasione il Sindaco, con esponenti del Centro Pico e della Consulta del Volontariato. In diverse occasioni anche scolaresche. Sempre riguardo al filosofo, è stata scoperta nel maggio del 2022, poco prima dell'inaugurazione della 218ª edizione della Fiera, un mosaico raffigurante fra il Comune di Mirandola e il Comune di Sonza, in alcuni specifici ambiti: cultura, educazione, vita

Il servizio Gemellaggi: Mirandola oltre Mirandola

Nel corso dell'ultimo mandato, esattamente nel gennaio del 2022, è stato sottoscritto l'accordo di gemellaggio con il Comune di Sonza, in provincia di Verona, con il quale da tempo era stato avviato un rapporto di collaborazione; rapporto che si era espresso, strutturato e consolidato negli anni, in una più che ventennale relazione fra l'Associazione Carnevale Benefico di Lungagnano e la Società del Principato di Francia Corta di Mirandola. Il gemellaggio prevede un programma di scambi ed iniziative fra il Comune di Mirandola e il Comune di Sonza, in alcuni specifici ambiti: cultura, educazione, vita



LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI

TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

NOLEGGIO AUTOSCALA

TRASPORTI

MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it



Mirandola, nel giugno del 2022 è uscita definitivamente dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord

Il Consiglio di Stato ha dato ragione all'Amministrazione comunale, nei confronti di UCMAN e sconfessando la Regione Emilia Romagna

L'uscita di Mirandola dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord – come anche anticipato nelle pagine precedenti da Sindaco ed Assessori è stato un altro traguardo raggiunto per volontà dell'Amministrazione comunale, nel corso del quinquennio di mandato. Il protocollo di recesso è stato firmato nel dicembre 2022, dal **Sindaco Alberto Greco** col suo omologo di Medolla, allora presidente dell'Unione Alberto Calciolari. Il recesso è divenuto operativo dal gennaio 2023. La scelta di lasciare l'UCMAN era maturata dopo che il Sindaco Greco divenendo presidente dell'Unione ad inizio mandato, aveva richiamato a più riprese gli altri Comuni perché, nonostante gli anni trascorsi, non avevano ancora proceduto a conferire tutti i servizi – come fatto appunto solamente da Mirandola e San Prospero – all'interno dell'Unione medesima. Ritrovando in merito resistenze ogni

volta e di ogni sorta, la decisione di lasciare l'UCMAN è stata quindi rimessa al Consiglio comunale e votata dalla maggioranza in occasione di tre sedute consiliari tenutesi nel giugno del 2020. Decisione però, impugnata prima da parte dei Comuni aderenti all'UCMAN, poi anche dalla Regione Emilia Romagna e portata al TAR, che provvedeva alla sospensione del recesso. Le motivazioni espresse in merito, da parte del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, a detta dell'Amministrazione Mirandolese poco convincenti, avviavano così l'iter per il ricorso al Consiglio di Stato. Il pronunciamento di quest'ultimo è arrivato martedì 7 giugno 2022, sancendo di fatto l'uscita a tutti gli effetti del Comune di Mirandola dall'Unione. In attesa della sentenza e dopo la trattativa con l'Unione per la definizione dell'uscita di Mirandola



dall'UCMAN, il Comune aveva proceduto con la gestione autonoma di diversi servizi quali: Tributi, Polizia Locale, Ambiente e Suap (Sportello Unico delle Attività Produttive). Con l'epilogo della vicenda e quindi l'affermazione delle ragioni del Comune medesimo – su UCMAN e nei confronti della Regione Emilia Romagna sostenitrice a torto delle ragioni dell'Unione – viene confermata anche la correttezza degli atti e del metodo portati avanti dal Comune di Mirandola in

merito. Piena la soddisfazione del Sindaco Alberto Greco e di tutta l'Amministrazione comunale con la Città dei Pico svincolata totalmente dall'Unione e l'incameramento di risorse sia finanziarie, dei servizi prima in UCMAN oltre che in termini di personale (39 unità) a beneficio dell'ente mirandolese. **Il bilancio tecnico di mandato è scaricabile sul sito del comune di Mirandola (www.comune.mirandola.mo.it) da lunedì 8 aprile 2024.**



Bando rivitalizzazione centri storici

Giovedì, 4 aprile 2024 - alle 17:00

Un webinar per offrire una panoramica dettagliata del bando rivitalizzazione centri storici, esplorando tutti gli aspetti chiave che i partecipanti devono conoscere per poter cogliere appieno le opportunità che esso presenta.

Vivi la nuova realtà! Avvia un'impresa! Noi ci siamo!

ISCRIVITI ORA





059 893 111
contattaci@lapam.eu

Visit our website
www.lapam.eu

72 sedute e 845 delibere approvate: il bilancio 2019-24 della Presidente del Consiglio comunale, De Biaggi

"Carissimi cittadini, come Presidente del Consiglio comunale di Mirandola desidero ringraziare chi mi ha sostenuto e supportato in questo intenso quinquennio di mandato: il Sindaco, la Giunta, tutti i Consiglieri. Un sentito e doveroso grazie ai Dirigenti e Dipendenti comunali, con i quali ho collaborato ed acquisito specifiche competenze che mi hanno consentito di organizzare e condurre le attività del Consiglio. In questo quinquennio si sono svolte ben 72 sedute, con tre straordinarie che tutti noi ben ricordiamo: quella di insediamento, in piazza Costituente, il 1° luglio 2019; quella ospitata presso il Barchesone Vecchio, a San Martino Spino, il 21 ottobre 2019; infine, la seduta aperta in tema di sanità pubblica tenutasi il 21 novembre 2020 all'auditorium Rita Levi Montalcini. Sono state approvate 845 delibere e sono state discusse 11 petizioni popolari su temi di particolare rilevanza

per la città. Numeri che danno la misura del lavoro svolto e che dimostrano come l'organo consiliare abbia adempiuto appieno ai compiti ad esso affidati dalla legge. In questi anni si sono dovute affrontare anche situazioni emergenziali, in primis l'emergenza sanitaria Covid-19. Questo evento ha comportato l'introduzione di nuove metodologie di lavoro, anche per il Consiglio comunale, vale a dire la modalità da remoto, grazie all'applicazione delle nuove tecnologie. Le sedute consiliari, inizialmente tenute esclusivamente in presenza, a partire dal 2020 si sono svolte in modalità mista, utilizzando le piattaforme di collegamento telematico più conosciute e consentendo ai consiglieri di decidere se intervenire in presenza o se collegarsi da remoto. Rientrata l'emergenza si è deciso di mettere a regime tale sistema, apportando le dovute modifiche al regolamento del Consiglio comunale, approvate



con deliberazione n. 164 del 27 dicembre 2021: ora sono presenti nel regolamento due articoli che disciplinano nel dettaglio le riprese audiovisive in diretta streaming delle sedute (art. 38) e le sedute in videoconferenza (art. 39). Ciò ha favorito la massima partecipazione dei membri del Consiglio e, a seguito dell'installazione ed adozione dello streaming in sala consiliare, ha permesso alla cittadinanza di assistere in diretta alle sedute consiliari, garantendo così ad un pubblico molto più vasto la possibilità di assistere ai lavori del Consiglio, potendolo fare direttamente da casa propria, senza la necessità di spostarsi fisicamente presso la sede comunale. La stessa opportunità è stata estesa alle riunioni preparatorie alle sedute consiliari, ossia alla riunione dei Capigruppo ed alle Commissioni consiliari. Durante il mio incarico ho collaborato e partecipato a diversi tavoli di idee, che hanno avuto un

percorso finale di realizzazione: - Acetaia Comunale di Mirandola certificata come produttrice di Aceto Balsamico tradizionale di Modena DOP e rientrata in un percorso denominato "Aceto in Comune" - Progetto defibrillatori in città denominato "Mirandola cardio-protetta" in stretta collaborazione con Lions Club e Rotary Club. - Corso gratuito di Autodifesa Femminile tenuto dal Consigliere comunale Nicoletta Magnoni e suo marito Dino Ghelli, insieme al consigliere comunale Fulvio Diazi. Iniziato nel 2019 e poi ripreso nel 2022 sino ai giorni nostri. Il 2023 ha visto nascere la Rubrica enogastronomica, denominata "Sapori & Tradizioni" con l'intento di dare visibilità ai nostri produttori locali, raccontando e mostrando la loro realtà aziendale. Sono state visitate più di 25 aziende di Mirandola e frazioni, produttori di ortofrutta, aceto balsamico ed altre eccellenze gastronomiche del territorio. Con grande orgoglio posso affermare di aver vissuto una bellissima esperienza, che mi ha arricchita come persona. Ringrazio Giuliano Tassi, Consigliere comunale, e gli addetti dell'Ufficio Stampa comunale, sempre efficienti e disponibili. Questo incarico mi ha dato la possibilità di aumentare le mie conoscenze relazionali e cognitive, progredendo ulteriormente come Donna e Professionista, fiera di avere rappresentato la mia Città nel ruolo istituzionale che mi è stato assegnato." **Selena De Biaggi, Presidente del Consiglio comunale**

12-14 aprile: esercitazione della Protezione Civile in città

Anpas Emilia Romagna, col supporto dell'Ag. Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, col contributo della Fondazione Cassa di Risparmio



di Mirandola e la collaborazione dell'Amministrazione comunale e Comando della Polizia Locale, organizzano dal 12 al 14 aprile un addestramento di Protezione Civile per tutti i volontari delle Pubbliche Assistenze della Regione. L'addestramento che si terrà presso l'ex autostazione delle corriere di via Circonvallazione, prevede scenari di rischio idraulico, prove radio, ricerca persona con unità cinofile, tenda gestione categorie fragili oltre che impiego di alcune ambulanze presso il PS di mirandola. domenica 14 aprile alle ore 9,30, previsto un momento istituzionale con visita al campo.

VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È









IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE



SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Il Sindaco Alberto Greco assegna cinque nuove Benemerienze ad altrettanti mirandolesi meritevoli

Arriva così a 29 il numero dei 'Benemeriti' insigniti dal Primo cittadino nel corso della Legislatura per meriti civili e di lavoro

Cinque nuove benemerienze consegnate dal **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** nella giornata di mercoledì 27 marzo e nella mattinata di venerdì 29 marzo. I meritevoli del riconoscimento istituito nel corso della legislatura sono diversi mirandolesi - persone e realtà imprenditoriali - distinti in maniera particolare per l'impegno profuso sul lavoro. Si tratta di Giuliana Gavioli che ha portato il nome di Mirandola ai vertici del settore biomedicale globale; Enrico Quaiotti, giovane e devoto alla tradizione agricola locale; Armeria Lugli: con oltre mezzo secolo di storia, è un punto di riferimento sul territorio mirandolese; l'Ing. Maurizio Reggiani, con la sua carriera illustre rappresenta un esempio di competenza e dedizione nel suo campo automobilistico. Infine, ma non per ultimo, il Dott. Carlo Ratti per il suo impegno straordinario nella tutela della salute dei cittadini di Mirandola, dimostrando una profonda sensibilità verso il benessere e la persona. Si chiude così a 29 il numero di Benemerienze concesse nel quinquennio di legislatura che sta per concludersi. Di seguito le motivazioni, lette dal Primo Cittadino ai benemeriti al momento del conferimento:

Giuliana Gavioli - Fondatrice Tecnopolo TPM Mirandola: Per i 30 anni e oltre di lavoro in ambito Biomedicale. Un incredibile percorso intriso di successi, sfide superate e, soprattutto, di legami forgiati che,



insieme hanno contribuito al consolidamento e crescita del distretto oltre che a rendere Mirandola un riferimento a livello mondiale; **Enrico Quaiotti** - Imprenditore agricolo: Per la costanza e l'impegno che infonde in prima persona da sempre nel mantenere viva la tradizione agricola e rurale del territorio mirandolese e nell'organizzare eventi significativi volta alla sua promozione e trasmissione alle nuove generazioni; **Armeria Lugli** - Giancarlo Lugli Imprenditore: Per i 50 anni di attività costante e continuativa, divenendo un punto di riferimento sul territorio mirandolese, provinciale, regionale e nazionale; **Ing. Maurizio Reggiani** - Progettista Lamborghini: Per la carriera quarantennale sorprendente e solida in ambito meccanico-motoristico, per le innovazioni introdotte foriere di successo e per il conseguimento della laurea Honoris



Causa presso l'Università di Bologna; **Dott. Carlo Ratti** - Medico specialista in Cardiologia: Per l'impegno profuso quotidianamente nella salvaguardia della salute dei cittadini e per l'iniziativa intra-

presa a livello nazionale, nello studio e nella cura delle patologie legate alla cardiologia, elevando in questo modo l'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola a riferimento in questo specifico ambito.

Ciclovia del Sole, consegnate le nuove vetrofanie alle attività

In questi giorni il **Sindaco Alberto Greco, la Vice Sindaco Letizia Budri, gli Assessori Fabrizio Gandolfi e Claudio Sgarbanti e il Consigliere Comunale Giuliano Tassi** hanno consegnato personalmente la nuova

vetrofanie dedicata agli esercenti sottoscrittori della Carta dei Servizi della Ciclovia del Sole da apporre all'ingresso del proprio esercizio commerciale o di servizio. Attività del territorio che, sottoscrivendo la Carta, si impegnano ad acco-

gliere i cicloturisti e promuovere il territorio, uno stile di vita sano e la mobilità sostenibile. Si ricorda agli operatori commerciali che è sempre possibile aderire e diventare 'Servizi ufficiali' della Ciclovia del Sole.



Mirandola Start Up Ready '24: premi ad un progetto pionieristico sulla moda e a un salvavita digitale

Marina Marchi, Assessore all'Innovazione: "Ogni anno aumentano qualità ed entusiasmo dei ragazzi: le imprese del futuro prendono forma"

Si è conclusa con grande successo l'edizione 2024 di Mirandola Startup Ready, l'iniziativa unica che punta a forgiare le menti imprenditoriali di domani, coinvolgendo studenti delle Scuole Superiori "Luosi-Pico" in un percorso formativo d'eccellenza che promuove la cultura imprenditoriale e la formamentis pro attiva. Promossa dall'**Assessore all'Innovazione Marina Marchi** e dal Comune di Mirandola, l'evento ha visto la sua nascita nel 2022 e per il secondo anno consecutivo è stato affidato all'organizzazione di Webaze e al suo fondatore Lorenzo Guerzoni.

La formazione si è focalizzata su domande chiave per ogni aspirante imprenditore: dalla genesi di un'idea di business fino alla sua realizzazione, esplorando le tempistiche e le possibili "ricette" per il successo. Un mese di formazione intensa ha guidato gli studenti attraverso tre fasi principali: Inspirational Day, lezioni didattiche e il Competition Day, culminando nella presentazione di cinque progetti innovativi di startup.

I Vincitori del 2024:

Primo Premio: La classe 4B si è distinta con "AMBITO", un progetto



pionieristico nel mondo della moda, introducendo il concetto di sartoria circolare e digitale, non profit.

Secondo Premio: La classe 4E ha brillato con "EMBER LET", un dispositivo braccialetto salvavita digitale, destinato ad anziani e persone non autonome, segnando un passo avanti nel settore biomedicale.

Altri Progetti Innovativi

Food Hit dalla classe 4A: Startup nel settore alimentare.

Enerbrace dalla classe 5F: Startup settore energetico.

ReCleet dalla classe 4D: Startup nel settore dei trasporti.

Ringraziamenti Speciali

Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile questa edizione: i relatori dell'Inspirational Day, i tutor delle associazioni di categoria partner, la giuria tecnica, i partner e gli organizzatori. Un plauso particolare al Tecnopolo Mario Veronesi, CNA Modena, Lapam Confartigianato Modena e Reggio Emilia, Ascom-Confcommercio, L'Indicatore Mirandolese e Webaze

per il loro supporto inestimabile.

Verso il Futuro

Mirandola Startup Ready 2024 ha dimostrato ancora una volta l'importanza di investire nelle giovani menti imprenditoriali, offrendo loro gli strumenti per innovare e sfidare lo status quo. Con gli occhi rivolti al futuro, attendiamo con impazienza i progetti e le iniziative che questi giovani talenti porteranno avanti, rafforzando la cultura imprenditoriale e contribuendo allo sviluppo economico locale e oltre.

"Siamo pienamente soddisfatti - dichiara l'Assessore Marina Marchi - dei risultati che Startup Ready sta continuando a ritoccare in meglio. Ogni anno aumenta la qualità dei progetti e l'entusiasmo degli studenti, anche grazie all'attenzione degli organizzatori nel selezionare relatori stimolanti oltre che di primissimo piano. Si tratta di una attività didattica integrativa voluta per formare le generazioni future, nell'ottica di educare alla nascita di nuove professionalità. Siamo orgogliosi che tale modalità formativa sia apprezzata a tal punto da divenire riproposta nelle stesse fattezze in altre realtà locali limitrofe".

Punto prelievi: operativa la nuova sede presso l'ospedale Il Sindaco Greco: "Locali rinnovati e funzionali"

Nella mattinata del 25 marzo scorso è entrato in funzione a tutti gli effetti il nuovo "Punto prelievi" di Mirandola, situato in modo definitivo - e quindi facilmente raggiungibile - all'interno dell'Ospedale Santa Maria Bianca, con accesso dall'ingresso portineria nel Corpo 01.

La nuova sede del Punto prelievi mirandolese è operativa dalle 7,15 alle 9 (dal lunedì al sabato), con tre sportelli per l'accettazione e cinque postazioni per l'esecuzione dei prelievi. Un open space capace e capiente, pensato per accogliere dalle 150 alle 180 persone al giorno, dando ampia copertura alle esigenze del territorio dell'intera Area Nord.

I lavori hanno consentito il rifacimento completo di diversi locali, serviti da servizi igienici e ampie sale d'attesa, con un totem apposito eliminando di ultima generazione. Ad accompagnare il Primo Cittadino nel sopralluogo avvenuto il giorno dell'apertura sono state la Direttrice

del Distretto Sanitario di Mirandola Dott.ssa Annamaria Ferraresi, la coordinatrice del Punto Prelievi Dott.ssa Rossella Pitocchi, la responsabile delle Cure Primarie di Mirandola dottoressa Mariella Carolina Gallo e l'infermiere Sossio del Prete.

"Ringrazio la Dott.ssa Annamaria Ferraresi per avermi voluto mostrare il restyling apportato all'area ora adibita a centro prelievi - ha commentato il **Sindaco Alberto Greco** a margine della visita - Ho trovato un ambiente accogliente,

curato, funzionale e moderno, capace nella prima giornata di sostenere oltre 150 prelievi. Ogni miglio e servizio potenziato all'interno del nostro Ospedale, rappresenta un avvicinamento verso la nostra comunità e le sue esigenze".



ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

Famiglia ucraina numerosa adottata da Mirandola: alloggeranno presso la Frazione di San Martino Spino

Mirandola apre le porte e abbraccia una famiglia ucraina in fuga dalla guerra. Pavlo e Nadiia Medvedev, assieme ai 9 figli (Anna, Alina, Kateryna, Evelina, Viktoriia, Aleksandr, Tymofii, Nikolai e Serhii), hanno trovato ospitalità e una nuova vita, fuggendo dalla città natale (Sumy - città di 265 mila abitanti nel distretto nord-orientale, capoluogo dell'omonimo oblast nella regione della Sloboda Ucraina) a 20 km dal fronte del conflitto russo/ucraino. Rivoltisi ai Servizi Sociali dell'Ente non appena giunti in Italia, i Medvedev hanno trovato solidarietà e una rapida presa in carico di tutte le necessità che

ha portato ad una nuova sistemazione a San Martino Spino, in un alloggio comunale. Una storia di solidarietà a lieto fine che ha visto Pavlo - esperto giardiniere, lavoro che praticava anche nella terra natia - trovare occupazione presso la ditta cittadina Garden Servizi. Il Sindaco Alberto Greco, dopo essersi interessato in prima persona della vicenda e aver monitorato l'iter di insediamento della famiglia Medvedev, li ha invitati tutti in Municipio per un caloroso "benvenuto formale". Un momento emozionale intenso, condito da momenti di simpatia e culminato con un dono - dal CEAS "La Raganella"

- per i nove figli già inseriti nel tessuto scolastico comunale: il kit, composto da borraccia, cartina, porta merenda e il libricino di storie per bambini dell'Orso Freddi. "È stata una bella



emozione poter vedere Pavlo, Nadiia e tutti i nove figli sorridenti - ha detto il Sindaco Greco - Mirandola ha una tradizione secolare di ospitalità e solidarietà che in questa vicenda ha trovato ulteriore conferma e

sottolineatura. Il mio auspicio è che l'affetto che la comunità, con silenziosa eleganza, ha mostrato a Pavlo, Nadiia e ai figli, possa permettergli di considerare quanto prima il territorio come la loro seconda casa".

Nasce nella Città dei Pico la 'Palestra della memoria' Un servizio utile ai cittadini più anziani della comunità

Le Palestre della Memoria rappresentano una realtà di prevenzione attiva del decadimento cognitivo pensata per gruppi di anziani sani, coinvolti in preziosi esercizi di stimolazione delle funzioni cognitive e supportati da volontari territoriali formati dalle neuropsicologhe del Centro Disturbi Cognitivi dell'Ausl di Modena.

Questi luoghi di aggregazione, sparsi su vari punti della provincia di Modena ad accesso gratuito, promuovono l'aggregazione e la socialità per gli anziani contrastando la tendenza al ritiro sociale. Un presidio in larga moltiplicazione grazie alla viva collaborazione fra associazioni locali, amministrazioni comunali e Ausl. Anche Mirandola, per forte volontà dell'Assessorato alle Pari Opportunità, vedrà sorgere a breve la propria Palestra della Memoria. Essa, grazie alla sinergia fra Amministrazione, Ausl, AVO, Fondazione Cassa di Risparmio, Auser, Rotary Mirandola e Consulta del Volontariato, inizierà ad operare con un incontro a settimana, organizzato presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio sita in piazza Matteotti 2. Un ambiente accogliente, capace di accogliere fino a 20 partecipanti ed il gruppo dei tutor impegnati negli incontri.

A partire da lunedì 8 aprile sarà possibile iscriversi chiamando la volontaria di AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) Mirandola, Loretta al 3755659707 nelle giornate di lunedì e mercoledì nella fascia oraria compresa fra le 10 e le 12. "Fin dall'insediamento, la Giunta Greco aveva manifestato l'intenzione di prendere parte alla progettazione internazionale "Comunità amica della Demenza". Tale volontà si è poi avverata con la delibera con



cui Mirandola aderiva al progetto 'comunità amica della demenza' impegnandosi in azioni finalizzate a sensibilizzare, informare e formare la comunità rispetto al tema della demenza - commenta con soddisfazione l'Assessore alle Pari Opportunità **Federica Luppi** - Era quindi giunto il momento di attivare percorsi e progetti per allenare la memoria e le altre funzioni cognitive finalizzati alla prevenzione del decadimento cognitivo per la popolazione anziana sana". "Questa progettualità nasce circa 15 anni fa da un'esperienza condotta a San Cesario da parte del centro culturale "I Saggi", a seguito di una forma di partecipazione attiva dei cittadini denominata community lab, promossa dall'Agenzia Sanitaria Regionale - afferma la Direttrice del Distretto Sanitario di Mirandola Dott.ssa Annamaria Ferraresi - L'intento era di creare dei contesti di partecipazione attiva da parte degli anziani ad attività di stimolazione cognitiva e socializzazione. La rilevanza del progetto ha fatto sì che l'Azienda USL abbia dedicato risorse umane per l'implementazione del progetto a livello provinciale, la formazione dei volontari coinvolti, e la successiva supervi-

sione delle attività durante l'anno". "Nel nostro distretto esiste una lunga tradizione di interventi psicosociali dedicati alla persona con demenza e al suo familiare nelle diverse fasi di malattia - commenta Petra Bevilacqua, neuropsicologa e promotrice dell'iniziativa - Con l'attivazione della palestra della memoria, progetto ritenuto prioritario dal tavolo promotore della comunità amica delle persone con demenza di Mirandola, andiamo ad agire anche sulla prevenzione primaria. Le palestre della memoria agiscono su due dei dodici fattori di rischio modificabili: scarsi contatti sociali e depressione. Andando a stimolare le funzioni cognitive in un contesto di gruppo ricco e stimolante si va a favorire il mantenimento di una buona riserva cognitiva come fattore di protezione dal declino cognitivo. Dal 2016 il progetto Palestra della Memoria si è diffuso in tutta la provincia. Ad oggi sono attive circa 35 palestre, e altre sono in fase di attivazione". "I report e le statistiche definiscono la demenza come una priorità di salute pubblica. In Italia ci sono circa 1.400.000 persone con demenza, da qui l'impatto sociale, familiare ed economico di questa malattia.

A Modena sono seguite dal centro disturbi cognitivi circa 12.000 persone con demenza, tra questi poco meno di 2000 sono in carico al Centro Disturbi Cognitivi di Mirandola - elenca la Dott.ssa Lucia Bergamini, Responsabile del Centro Disturbi Cognitivi di Mirandola - Oggi sappiamo che una demenza su 3 possiamo prevenirla se agiamo tempestivamente". "AVO da sempre è accanto alle persone fragili, non solo in ospedale, che pure ha costituito il primo luogo dove svolgere il servizio, essendo il fondatore Longhini un medico ospedaliero - confida la Presidente di AVO Annamaria Ragazzi - La nostra mission è quella di assicurare una presenza amichevole, calore umano, sostegno, dialogo e aiuto; è impegnata nello sviluppo e nella realizzazione di progetti a favore per la realizzazione di una Comunità sanante, che veda tutti coinvolti per il benessere sociale. La possibilità di aprire anche su Mirandola una Palestra della memoria ha subito suscitato in noi vivo interesse e convinta adesione: da qui la decisione di accettare e di fare di AVO la associazione capofila". "Il Rotary club è stato coinvolto già nella primavera del 2023 nel progetto comunità amica della demenza, e successivamente ha organizzato una serata dedicata al tema della prevenzione, ben consapevoli che dobbiamo agire sempre più in modo preventivo per ridurre il rischio che questa patologia insorga. Abbiamo quindi accolto con favore la possibilità di contribuire alla realizzazione della palestra - dichiara la Presidente del Rotary Mirandola Lia Gabrielli - devolvendo un contributo di 1000 euro per lo start-up del progetto".

Taglio del nastro per il CFP Nazareno che si consolida anche sul territorio come centro formativo d'eccellenza

Si è tenuta mercoledì 3 aprile - presso la sede di via Alessandro Volta a Mirandola, l'inaugurazione del Centro di Formazione Professionale delle Cooperative Nazareno. Un centro di formazione, che va ad aggiungersi alle altre sedi esistenti e operanti da vari anni presso Carpi e Bologna, già attivo da mesi sul territorio che ha saputo offrire a giovani e adulti corsi professionalizzanti nei settori della ristorazione, nell'ambito socio-sanitario oltre a fornire supporto alle aziende nella formazione obbligatoria richiesta per legge. Il CFP Nazareno è un Ente Formativo accreditato presso la Regione Emilia-Romagna operante in diversi ambiti: dalla formazione obbligatoria per i contratti di apprendistato,



ai corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sino alla promozione e certificazione dei tirocini formativi. A questo vanno aggiunte tutte le attività legate al Lavoro, attraverso il programma Gol (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e il Frd (Fondo Regionale disabili), pensato per favorire l'inserimento e il mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità e per

la loro inclusione socio-lavorativa. "Mirandola ha visto arricchirsi ulteriormente l'offerta del proprio territorio, grazie a questa nuova apertura - commenta la **Vice Sindaco Letizia Budri** - Nazareno, rappresenta una realtà importante per quanto riguarda il terzo settore e già radicata sul territorio: siamo ben felici che la scelta sia ricaduta sulla nostra Città per allargare il bacino di influenza, esportando le tante attività interconnesse e proposte alle cooperative. Quando si investe sulle persone il risultato non può che essere positivo: per questa ragione, come Amministrazione, stiamo organizzando con Nazareno e le altre realtà operanti nel settore numerosi incontri allargati alle Associazioni di categoria e ai

Dirigenti scolastici degli istituti mirandolesi. Dare dignità e valorizzare il lavoro rappresenta una sfida stimolante per il prossimo futuro e, dal canto nostro, l'Amministrazione è pronta per fare la propria parte". "L'attività del CFP è iniziata a Mirandola qualche mese fa nell'ambito delle politiche attive del lavoro, accompagnando le persone più fragili verso l'avviamento al mondo lavorativo - afferma il Direttore del CFP Nazareno Giuseppe Bagassi - Abbiamo trovato grande disponibilità sia da parte dell'Amministrazione che del territorio. La sfida per noi ora si sposta sull'ampia offerta di servizi da proporre alle numerose e importanti aziende del territorio mirandolese e, più in generale, della Bassa Modenese".

Gianni Vancini & Friends 2024, l'attesa è finita, le sorprese no: il 12 aprile l'evento all'Auditorium

Sarà una serata davvero speciale e di grande musica quella del 12 aprile all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola. La terza edizione del Gianni Vancini & Friends, evento in collaborazione con Comune di Mirandola, Fondazione Cassa di Risparmio e Fondazione Scuola di Musica CG Andreoli, costituirà una sorta di compendio musicale offerto al pubblico di casa, del noto sassofonista mirandolese. Impegnato da anni al fianco di artisti come Umberto Tozzi, e nei tour internazionali di artisti del calibro di Sara Jane Morris, Selina Albright e Frank McComb. Di recente in USA e in Olanda.

"L'idea della terza edizione - spiega Vancini - è proprio quella di portare a Mirandola ciò che faccio all'estero: con me sul palco avrò diversi artisti internazionali". Uno di questi, rimarrà una sorpresa da svelare la sera stessa del concerto. L'evento, "Sarà diviso in tre parti. La prima, dedicata alla musica italiana, al centro anche del mio ultimo album 'Made in Italy', uscito a novembre. Un viaggio nei brani dagli anni 70 ai 90 che ho portato nel mio mondo del jazz contemporaneo. Con me avrò la cantante Silvia Losapio. Nella seconda parte, con musica internazionale, saranno insieme a me The Pact con Selina Albright.



Qui spazieremo nel genere funk, con ritmi fortemente accentuati, che si potrebbero anche ballare. La terza sarà appunto una sorpresa" - spiega Vancini, quasi a conferma dell'unicità dell'appuntamento mirandolese che per l'artista

rappresenta un nuovo punto di inizio. Dopo la parentesi Covid, che aveva portato con enorme sforzo, dovuto alle forti restrizioni, a confermare la seconda edizione a Mirandola dell'evento, e che vide protagonista Sarah Jane Morris, si riprende e si completa con la terza edizione un cammino in parte interrotto. Solo una tappa nella carriera dell'artista Mirandolese, portata da anni a livello internazionale. Per il concerto di venerdì 12 Aprile all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola i biglietti, al prezzo unico di 15 euro, sono disponibili alla biglietteria dell'Auditorium e, online, su vivaticket.com. Ingresso €15.

Generosità in scena: la "Pro Mirandola" dona 10mila Euro ad AMO Nove Comuni modenesi area nord

10mila euro in beneficenza, ed uno scroscio di applausi per gli artisti che il 22 marzo scorso hanno fatto sbellicare dalle risate i numerosi presenti tra cui il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**. È più che positivo il bilancio della serata organizzata per sostenere l'Associazione AMO Nove Comuni, dall'Associazione Pro Mirandola. Un pubblico numeroso e diversificato, desideroso di contribuire e partecipare ad un'iniziativa realizzata per sostenere coloro che affrontano

la dura battaglia contro la malattia. Sul palco, Gabriele Cappuccio, Presidente "Ass. Pro Mirandola" con Gianni Ghisi e Paola Volpato, Gabriella Tartarini e Valter Merighi per Amo, hanno portato i saluti iniziali. Quindi è toccato ad Alberto Guasti con Maddalena Ferroni ad introdurre i mattatori della serata: Marco Marzocca, Max Cavallari, Andrea Fratellini, Luca Guaraldi, talentuosi artisti del panorama teatrale e televisivo, hanno sapientemente intrattenuto il pubblico con gag esilaranti,

sketch divertenti, battute spiritose e musica. Non da meno è stato Andrea Vasumi, noto comico romagnolo. L'Associazione Pro Mirandola è da anni impegnata sul territorio per promuovere azioni di solidarietà e sostegno sociale. Grazie alla vendita dei biglietti e alla generosità del pubblico e degli sponsor, è stato possibile raccogliere la somma di 10mila euro, interamente devoluta all'Associazione AMO, che offre supporto e assistenza ai pazienti affetti da cancro e alle loro famiglie.



Sapori&Tradizioni: allevamento avicolo di qualità e ultima puntata al Mercato Contadino di Mirandola



Si conclude il viaggio della **Presidente del Consiglio Comunale di Mirandola Selena De Biaggi**, con il **Consigliere Giuliano Tassi**, alla scoperta delle eccellenze che contribuiscono a fare di Mirandola un punto di riferimento nel settore enogastronomico italiano. Con le puntate 23 e 24 si avvia alla conclusione la prima stagione della rubrica, nata dalla volontà dell'Amministrazione di offrire una meritata visibilità agli imprenditori del territorio. L'Azienda Agricola Grosselle di Quarantoli si è formata grazie al lavoro di tre

generazioni di allevatori: Antonio, Claudio e Riccardo. Una realtà che si intreccia con la tradizione e l'innovazione nell'allevamento di polli da carne a ciclo chiuso, che ha saputo tramandare conoscenze e passione attraverso gli anni. L'allevamento è diventato il fulcro dell'attività di questa famiglia. Partendo dal pulcino appena nato, seguono attentamente ogni fase di crescita degli animali fino al momento della macellazione. Grazie alla cura che dedicano al loro lavoro, riescono a garantire la massima qualità della

carne, ottenendo prodotti sani. Il Mercato Contadino di Mirandola si svolge in Piazza Costituente ogni mercoledì dalle 8:30 alle 13. I banchi degli agricoltori e dei produttori locali vengono disposti nel cosiddetto "vialetto" su cui si posala "sguardo" del busto bronzeo di Giovanni Pico della Mirandola. Un luogo simbolico, scelto per l'ultima puntata di Sapori e Tradizioni, per mettere al centro il lavoro svolto, ogni giorno, dalle eccellenze enogastronomiche locali che, grazie al proprio impegno, rappresentano un presidio del territorio, nonché,



per i consumatori, veri punti di riferimento nella proposta di prodotti di qualità realizzati a chilometro zero.

Serata Rotary col Vescovo Castellucci 'Targa speciale' ai familiari del dottor Grilli, socio onorario

Una serata all'insegna delle riflessioni sulla pace e sulla speranza, quella degli auguri pasquali del Rotary di Mirandola, nel corso della quale è stata consegnata una speciale targa ai familiari del dottor Mario Grilli, molto conosciuto in città e scomparso lo scorso 16 dicembre. Ospite speciale il Vescovo Monsignor Erio Castellucci.



"La pace è un 'noi', si declina al plurale - ha detto Castellucci - Non è mai imposta, non si può mai realizzare al prezzo dell'umiliazione dell'avversario, altrimenti diventa la culla di nuove guerre. Occorre quindi eliminare i sentimenti di rivalsa e invidia - ha aggiunto il Vescovo - coltivando un desiderio di dono e l'accoglienza...". Castellucci, spostando la prospettiva sulla quotidianità, ha messo anche in guardia dai social utilizzati in maniera aggressiva. "Il digitale è una risorsa enorme, ma può essere una trappola." "Monsignor Castellucci ci ha offerto un prezioso momento di riflessione su temi fondamentali per il nostro tempo: la pace, la speranza e il valore delle relazioni umane", ha detto la presidente Rotary Lia Gabrielli. La serata ha visto anche la

consegna di una speciale targa ai familiari di Mario Grilli, socio onorario del Rotary. È stato infatti ricordato "per gli innumerevoli servizi forniti al Club" a partire dal 1981. "Mario ha rappresentato per tanti anni lo spirito e l'iniziativa di questo Club - ha dichiarato il consigliere Gennaro Murolo - Per il suo contributo, per l'amicizia che ha saputo costruire e promuovere con tutti, possiamo dire che lui è sempre con noi". "Mio padre ha vissuto la sua esperienza rotariana con il trasporto e la passione che gli erano propri - ha confermato il figlio Paolo, presente per il riconoscimento insieme alla madre Novella -. E dal Club abbiamo poi ricevuto numerosi attestati di vicinanza e affetto quando è venuto a mancare. Avvertendo in maniera molto forte il senso di comunità".

La Vicesindaco Budri in visita allo stabilimento mirandolese di Planet Windows

La **Vicesindaco Letizia Budri e l'Assessore alle Attività Produttive Fabrizio Gandolfi** hanno accettato l'invito dell'Imprenditore Tarciso Dell'Erba di far visita allo stabilimento mirandolese di Planet Windows, azienda leader nel settore della serramentistica in PVC. Si tratta di una realtà in continua evoluzione ed espansione che mira, entro la fine dell'anno solare, ad ampliare i propri spazi fino a 39.000 metri quadrati fra capannoni produttivi uffici ed un nuovo e moderno showroom destinato al pubblico.



Nata nel Gennaio del 2009 per intuizione del titolare Tarciso Dell'Erba e del suo team di esperti tecnici e commerciali, Planet Windows ha costantemente destinato energie e investimenti in ricerca e sviluppo nel settore serramenti, al fine di ottenere i risultati migliori, garantendo il rapporto fra qualità e prezzo finale migliore possibile. Circa sette anni fa nel 2017 da un importante investimento economico, è stata introdotta la "Produttiva Automatizzata 4.0" con il chiaro intento di diminuire i costi di manodopera e perfezionare tecnicamente il serramento, rendendolo perfetto su ogni punto di vista: anche estetico. Nel Gennaio 2020 Planet Windows approda a Mirandola con un articolato piano di nuovi investimenti. Ad oggi l'azienda - che conta 28 fra collaboratori e dipendenti solamente sul territorio comunale - è in grado di produrre fino a 27mila serramenti all'anno e grazie all'ampliamento in programma che porterà l'assunzione di 75 nuovi addetti conta di triplicare l'obiettivo entro la fine del 2025.

Un tavolo di confronto sul lavoro per le categorie protette

L'Assessore Fabrizio Gandolfi in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, La Zèra Cooperativa Sociale, CFP Nazareno, le imprese del territorio e le associazioni di categoria, si sono ritrovati per individuare le migliori soluzioni

di lavoro per i più fragili. Nel tavolo di confronto, tenutosi presso la Sala consiliare del Municipio si sono incontrati l'offerta di lavoro di categorie protette e cooperative sociali, con le esigenze delle imprese legate agli obblighi di legge.



Tutti pronti per andare a scuola con 'Siamo nati per camminare 2024: scopriamo la nostra casa'

Dall'8 al 19 aprile 2024 tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Mirandola e frazioni sono invitati a partecipare all'iniziativa regionale "Siamo Nati per Camminare". Sappiamo quanto sia importante per i bambini spostarsi in modo attivo, sia dal punto di vista fisico che psicologico. Camminare, correre, andare in bici o in monopattino sono attività fondamentali per la loro crescita e benessere. I bambini hanno bisogno anche dello spazio pubblico, di poterlo percorrere, esplorare, utilizzare, in sicurezza, come ambiente che li aiuti a sviluppare la loro autonomia e fiducia

nelle proprie capacità. Insomma per crescere i bambini e ragazzi hanno bisogno di vivere anche all'aperto nello spazio pubblico. Creando e consolidando le relazioni con gli altri e con il proprio territorio a beneficio dell'intera comunità, per rendere più vivibili gli spazi pubblici della nostra città per tutti e tutte. Sviluppare le condizioni perché questo possa concretizzarsi è l'impegno dell'Amministrazione comunale che però necessita della collaborazione di tutti a partire dalle Istituzioni scolastiche e dalle famiglie. Ecco perché anche attraverso la campagna "Siamo Nati per Camminare" 2024 si vuole offrire a



bambine e bambine, ragazzi e ragazze un'occasione di muoversi e scoprire

la propria città, sentendosi a casa. Nelle due settimane gli alunni sono invitati a raggiungere la scuola con mezzi sostenibili - a piedi oppure in bicicletta o con lo scuolabus - con l'auspicio che questa diventi un'abitudine quotidiana. È aperta la sfida anche a livello regionale. Lo scorso anno l'iniziativa ha visto tra i vincitori la scuola secondaria di 1° grado Montanari con la classe 1°S di San Martino Spino, grazie all'impegno di alunni, insegnanti e genitori che hanno organizzato un piedibus ad hoc. L'invito dunque anche quest'anno è di aderire alla campagna ed andare a scuola in maniera sostenibile

Rinnovo CdA Fondazione Scuola di Musica

Il CdA della Fondazione Scuola di Musica C.&G. Andreoli, è in scadenza ed è necessario provvedere al rinnovo dell'organo amministrativo. Si informa quindi che

sono state avviate le procedure per la presentazione delle candidature a tale designazione. I nominati resteranno in carica per tre esercizi compreso quello di

nomina e scadranno alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio. Le funzioni di Consigliere di Amministrazione sono conferite e svolte a

titolo gratuito. Candidature entro le ore 12.50 del 18 aprile 2024. **Info, inquadrando il QR Code**



Elezioni Europee 2024: il voto per gli studenti fuori sede in altro comune da quello in cui domiciliano

La L. n. 38 del 25/03/2024 ha previsto, in occasione delle elezioni Europee, una sperimentazione per consentire il voto in altro Comune agli studenti fuori sede, domiciliati da almeno 3 mesi in un Comune di verso da quello nei quali sono iscritti elettoralmente. Lo studente fuori sede potrà

votare esclusivamente per le liste e i candidati del collegio elettorale del suo Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Deve essere presentata, entro il 5 maggio 2024, un'apposita domanda al Comune di iscrizione nelle liste elettorali (che di norma coincide con il Comune di residenza), e che

deve contenere, oltre ai propri dati anagrafici e recapiti, l'indicazione del Comune nei quali si è domiciliati per motivi di studio, e che vi si è domiciliati da almeno 3 mesi. Alla domanda deve essere allegato:

ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTEZZATA PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com



saranno previste delle agevolazioni di viaggio per raggiungere il Comune di voto se diverso dal domicilio. Entro il 4 giugno 2024 il Comune di domiciliazione o capoluogo di regione, rilascia, anche mediante strumenti informatici, allo studente fuori sede un'attestazione di ammissione al voto, con l'indicazione del numero e della sezione in cui potrà votare, e a cui dovrà recarsi, oltre che con tale attestazione, anche con la propria tessera elettorale. In ogni caso questi elettori per esercitare il diritto di voto per le elezioni comunali, dovranno recarsi presso il proprio Comune di iscrizione nelle liste elettorali. La domanda di poter votare fuori sede può essere revocata entro il 15 maggio 2024, e in tal caso per esprimere il proprio voto per le elezioni Europee, ci si dovrà recare presso il Comune nel quale si è iscritti nelle liste elettorali. Per ulteriori informazioni e per scaricare il modulo di richiesta per votare a Mirandola, che studia ed è domiciliato a Mantova, dovrebbe votare a Milano). Per questa tipologia di elettori



TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

MARCO DONNARUMMA - Lega

GRAZIE!



Cari amici mirandolesi, siamo ormai giunti al termine di questo mandato, e, in vista della par condicio, anche dei nostri "appuntamenti" su questa Tribuna Politica. A nome del gruppo Lega, voglio ringraziare di cuore ognuno di voi per il supporto dimostrato in tutti questi

anni, per i tanti incoraggiamenti, per le numerose idee che ci avete trasmesso e anche per le riflessioni che abbiamo potuto condividere tutti insieme sul futuro della nostra Mirandola. Non sono stati affatto anni facili: a pochi mesi dall'insediamento di questa Amministrazione, ci siamo ritrovati a dover affrontare una pandemia che ha messo in ginocchio il mondo intero e una folle guerra che ha fatto sprofondare l'Italia in una crisi ancor più grave. Tante sono state le operazioni introdotte in quel momento e a tal proposito mi preme ricordare come,

pur di aiutare la cittadinanza, tutti i consiglieri del gruppo Lega si trovarono all'epoca fino a tarda notte ad imbustare una ad una le singole e rarissime mascherine chirurgiche che arrivavano dalla protezione civile, per poi distribuirle nelle case dei mirandolesi. Un episodio simbolico, ma che rappresenta a pieno lo spirito di servizio e di dedizione verso la nostra città che ha sempre animato tutto il Gruppo. Tante le mozioni, i risultati ottenuti e i cambiamenti apportati, così come altrettanti sono ancora gli interventi che intendiamo portare

avanti con lo stesso entusiasmo e profondo desiderio di fare soltanto il bene della comunità. Permettetemi a tal proposito di rivolgere un doveroso GRAZIE al Sindaco Alberto Greco, agli Assessori e a tutti i dipendenti comunali che, nelle fatiche che spesso da fuori non si riesce a percepire, hanno portato avanti con dedizione ed impegno numerose sfide, talvolta quasi impossibili. Siamo pronti, preparati e più motivati che mai a continuare con quanto iniziato, dall'ordinario allo straordinario, dai lavori pubblici alla sicurezza, dal commercio

alla sanità, con Letizia Budri Sindaco. È stato un onore indescrivibile, che siamo certi di aver affrontato nella piena onestà, scardinando un sistema che governava ininterrottamente da 74 anni e che non possiamo permetterci torni a schiacciare una città splendida come la nostra. A nome mio, di Guglielmo Golinelli, Marcello Furlani, Fulvio Diazzi, Silvia Ferrarini, Giuliano Tassi, Emanuele Zanoni e Selena De Biaggi, un immenso GRAZIE. Vi aspettiamo dove ci avete sempre trovato: tra la gente, per la gente! AVANTI MIRANDOLA con Letizia Budri.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

UN GRANDE GRAZIE AI MIRANDOLESI, IL MIO IMPEGNO CONTINUA



Siamo giunti al termine del mandato. Cinque anni fa festeggiammo la vittoria del centro destra alla guida della nostra città e spero che la vittoria possa ripetersi quest'anno. Lo dico sinceramente perché ho sempre pensato che l'interesse della città fosse sempre davanti

a quello della politica e dei partiti. Non so se sarò ancora della partita, alle prossime elezioni, ma che sia candidato o meno o che sia fuori o dentro al consiglio comunale continuerò a lavorare per Mirandola, per il suo territorio, le sue frazioni, per me la parte più importante della nostra città. Nel prossimo mandato vorrei vedere realizzato ciò che avrei voluto vedere realizzato ma è rimasto fermo o non è stato completato. I collegamenti tra le frazioni e il centro della città. Vorrei che la prossima amministrazione

partisse dalla frazioni e non arrivasse dopo alle frazioni. Anche perché è nelle frazioni che troviamo la parte più vera e viva di Mirandola. Con le tante associazioni comunali. Le ringrazio a una ma altre ho imparato a conoscerle come consigliere comunale. Le ringrazio a una ad una per tutto il lavoro che svolgono ogni anno e che continueranno a svolgere per mantenere vive le tradizioni e viva la nostra città. In tutte le stagioni dell'anno. E se parliamo di associazioni non può mancare dai ringraziamenti e dai pensieri

la straordinaria Maria Grazia Zagnoli, presidente Ant Mirandola con la quale ho avuto modo di condividere anche la passione politica, ma una politica fatta di valori alti e di principi ai quali mantenere sempre fede. Insieme a Maria Grazia vorrei ringraziare Mario Maretti che avrei appoggiato come candidato sindaco e Gianni Righetti. Tutte persone che credono in Mirandola, che amano Mirandola e come me vorrebbero il meglio per la nostra città. Cosa che sicuramente non potrebbe garantire un Partito Demo-

cratico che ha svenduto Aimag e Hera e che ha impoverito l'ospedale e che speriamo, oltre alle elezioni a Mirandola, possa perdere anche le elezioni regionali. E in ultimo, ma non per importanza vorrei ringraziare le forze dell'ordine, Polizia di Stato con tutto il personale del commissariato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Locale che dopo l'uscita dall'Unione ha avuto un nuovo slancio. E grazie a tutti i mirandolesi, a cui mando un arrivederci. In piazza o nelle meravigliose valli.

ANTONELLA CANOSSA - Gruppo Misto

TRIBUNA CAMPO DA CALCIO DI QUARANTOLI: MOLTI INTERROGATIVI



È stato oggetto di un mio intervento nel consiglio del 11 marzo. La storia parte dalla precedente amministrazione che nel 2017 acquistò un terreno adiacente per ampliare l'area sportiva e poi

a fine 2018 affidò la progettazione e la direzione lavori per la realizzazione di una nuova tribuna da 99 posti e realizzazione di un nuovo campo di allenamento. A giugno 2019 si insedia la nuova amministrazione ed a settembre riceve il progetto di fattibilità della tribuna con gradonata e sotto la biglietteria, un magazzino e servizi igienici per il pubblico, oltre ad adeguamento del terreno adiacente al campo di calcio per realizzare il campo di allenamento: quadro economico 235.000 €. Nel dicembre 2020 è approvato il progetto esecutivo per un quadro economico maggiorato a 260.000 € da finanziare con risorse proprie. A giugno 2021 avviene l'aggiudicazione dei lavori. A marzo 2022 l'amministrazione ritiene di integrare le lavorazioni del campo di allenamento, più impianto di illuminazione e sistemazione degli spazi esterni e così integra l'incarico del progettista. Ad aprile 2023 viene annunciata una

variante da 100.000 € e termine lavori luglio 2023 comprensivo anche delle opere in variante. Dunque il quadro economico passa a 360.000 €. Poi viene ceduta gratuitamente al Comune un'area di 2000 mq che viene rogata nel novembre 2023 per ampliare l'area e realizzarvi un campo di allenamento. Ma non era sufficiente quello già acquisito nel 2017? Nel frattempo però i lavori sono fermi. A febbraio 2024 vengono affidati alla stessa ditta appaltatrice

i lavori della variante che comprendono completamento dei locali, finitura delle superfici a cemento delle pareti e delle gradonature, finiture ed intonaci, ringhiere delle rampe delle scale, vialetti e rete metallica recinzioni. Ad un'altra ditta viene affidata la fornitura e posa di parapetto tribuna in cristallo. Ma per dare un'opera finita a regola d'arte completa di finiture, intonaci, parapetti e ringhiere si doveva fare una variante? Fine lavori 31 maggio?

lavori della variante che comprendono completamento dei locali, finitura delle superfici a cemento delle pareti e delle gradonature, finiture ed intonaci, ringhiere delle rampe delle scale, vialetti e rete metallica recinzioni. Ad un'altra ditta viene affidata la fornitura e posa di parapetto tribuna in cristallo. Ma per dare un'opera finita a regola d'arte completa di finiture, intonaci, parapetti e ringhiere si doveva fare una variante? Fine lavori 31 maggio?

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

NIENTE SUPERBONUS A EMILIA TERREMOTATA: IL MONDO AL CONTRARIO DEL GOVERNO MELONI



Se qualcuno cerca "il mondo al contrario" lo trova nel decreto del governo Meloni che abolisce gli sconti in fattura e il Superbonus, eccetto che per tutte le aree terremotate tranne quelle dell'Emilia Romagna che ne rimangono di fatto escluse. La domanda, direbbe Antonio Lubrano, sorge spontanea: come mai proprio la regione Emiliana, non si trova in questa lista nonostante essa sia ancora

formalmente in stato di emergenza per il sisma, fino al 31 dicembre del 2024? C'è chi dice che è stata una svista e siamo sinceri può capitare: dopo tutto l'Emilia è solo una delle regioni più produttive d'Europa. C'è invece chi addirittura sospetta che essa sia stata messa nella lista nera perché governata dai soliti "rossi" e anche in questo caso chi è infarcito dalla malafede

fino al midollo può pensare ad una cosa del genere. L'unica cosa certa è che in questo modo viene penalizzato il 5% dei cantieri ancora in corso, già autorizzati e finanziati dalla struttura commissariale, ma che sono ancora aperti, per via del caro materiali che ne ha rallentato il completamento a cui si aggiunge un altro particolare: il mancato indennizzo ai Comuni per l'IMU non

incassata a causa degli immobili inagibili, sparito dall'ultima Finanziaria. Visto che a pensar male si fa peccato, rimaniamo fiduciosi che l'appello di cittadini, sindaci, associazioni d'impresa di tutte le estrazioni politiche della nostra regione non rimanga inascoltato dal governo Meloni e che "il mondo al contrario" rimanga solo il titolo di un triste libro grottesco.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

AVANTI CON LA PROPAGANDA?



L'ultimo articolo di questa tribuna politica, prima

di entrare nel vivo della campagna elettorale delle liste e dei candidati, merita sia faccia una riflessione sulla modalità di comunicazione adottata dalla giunta in questi 5 anni. Se il bilancio di una fine di mandato si basa sulle cose realizzate, rispetto a quelle promesse, e se restiamo su questo livello, il giudizio finale è impietoso e desolante. Un foglio bianco o quasi, anche con le attenuanti della crisi dei materiali e del Covid. Per rispetto istituzionale

evitiamo giudizi sul sindaco uscente che, il più delle volte, si è limitato a portare la fascia comunale, lasciando poi alle veline giornalistiche e ai numerosi addetti a vario titolo, il compito di coprire il vuoto di azioni, di idee e di presenza. Del resto questa giunta nasce e tenuta a battesimo dal comizio di Matteo Salvini in una piazza affollatissima, con le signore in fila per i selfie. Altri tempi, e sembrano passati decenni. Non giurerei su una presenza di Salvini

anche questa volta, certo non avrebbe lo stesso risultato. La caratteristica della comunicazione adottata poggia sul requisito di non provare alcun imbarazzo a strumentalizzare fatti e persone con la propaganda e l'autopromozione come acquisizione del consenso. Esistono due modalità opposte di comunicare: quella della informazione per la partecipazione civica e quello dell'informazione per la propaganda. In un'area dove domina

l'alta e raffinata tecnologia del distretto biomedicale, un'amministrazione che si esprime in termini di propaganda si pone su un piano antistorico e antiscientifico. In una visione liberal-democratica e civica chi amministra dovrebbe parlare con i fatti concreti e con l'informazione onesta e corretta. La migliore amministrazione è operosa, sobria e spesso silenziosa: i cittadini vedono i fatti. Ma si tratta di un'altra visione, che mi sentirei di consigliare a tutti i candidati.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

IL M5S È VIVO E LOTTA INSIEME A VOI!



Il M5S di Mirandola si presenterà alle prossime elezioni comunali con il Dr. Giorgio Cavazza come candidato sindaco. Giorgio ha già esperienza

nell'amministrazione del comune in quanto è stato Consigliere dal 2014 al 2019 insieme a Nunzio Tinchelli, con il quale ha organizzato e portato avanti il referendum sull'ospedale di Mirandola nel 2015. È ben conosciuto per la sua attività di dentista e per l'opera instancabile in difesa dell'ambiente che porta avanti da decenni attraverso il Giardino Botanico della Pica che offre a bambini ed adulti la possibilità di visitare un luogo ricco di biodiversità in cui si trova "una collezione

di piante erbacee, arbustive e arboree quanto più ricca si possa immaginare". E un uomo mite, ma risoluto nel difendere i diritti dei suoi concittadini ad una sanità accessibile, ad una viabilità a misura d'uomo, ad un'aria respirabile, ad una città più vivibile. Dopo cinque anni di amministrazione che avrebbe dovuto essere del cambiamento, ma che ha cambiato ben poco, Mirandola è ancora al palo tanto che non abbiamo quasi dovuto cambiare il programma, visto che la

maggior parte dei punti non sono stati risolti. Noi ci presentiamo con le proposte che troverete nel nostro programma, ma che avete senz'altro letto nei miei articoli scritti per l'Indicatore Mirandolese in questi 5 anni di consiliatura: - **Ospedale:** recupero di medici ed infermieri attraverso congrui incentivi offerti dal comune, sportello che aiuti i cittadini ad ottenere le prestazioni sanitarie nei tempi prescritti. - **Cispadana:** si alla strada gratuita ed accessibile a tutti, non alla servitù

di un'autostrada che non serve al territorio. - **Aimag:** questa azienda, nata a Mirandola, deve rimanere pubblica. I privati (Hera) non devono entrare nel CDA. - **UCMAN:** si può ipotizzare un rientro di Mirandola solo dopo che tutti gli altri comuni avranno conferito tutti i servizi all'Unione. Nel giro di due anni si deve avviare il processo di fusione dei comuni che ci stanno in modo da arrivare ad un comune unico con una popolazione superiore ai 50.000 abitanti.



ECONOMIA

Biomedical Valley e Fondazione Maverx annunciano la prima edizione del "Maverx Innovation Bootcamp"

Un percorso che porterà il 21 giugno sul palco del Montalcini innovatori e startup davanti alla community di industriali e investitori

Biomedical Valley e Fondazione Maverx annunciano il kick-off della prima edizione del "Maverx Innovation Bootcamp", previsto il prossimo 10 aprile 2024 presso il Tecnopolo TPM di Mirandola. Un'iniziativa che riunisce esperti del settore dalle aziende del distretto biomedicale, mentori internazionali e partner tecnologici, e mira a catalizzare lo sviluppo di soluzioni innovative nel settore One Health - che comprende green energy, clean-tech, med-tech, health-tech e circular economy -. Il Bootcamp prevede seminari su tematiche di innovation management e integrazione di soluzioni di intelligenza artificiale, insieme ai tutor Annalisa Delnevo, Christian Kumar e

Matteo Stefanini, oltre a sessioni individuali. Si tratta di un'opportunità di approfondimento verticale su temi di forte attualità e valore per startups, spinoffs universitari, ricercatori e dottorandi su temi di commercializzazione, usability, e intelligenza artificiale. Nelle settimane successive al Bootcamp, seguiranno sessioni di mentoring online (aprile-giugno) a contatto diretto con esperti di diversi settori industriali dal network delle aziende partners di Biomedical Valley. Il tutto porterà alla selezione di tre team che presenteranno il proprio pitch all'Innovation Day del Biomedical Valley il 21 giugno 2024 (appuntamento consolidato del Medtech e Healthcare italiano prima del TEDxMirandola) di

fronte a un pubblico di rappresentanti del settore, imprenditori, investitori, VC, acceleratori e la comunità allargata della Biomedical Valley. Entrambe le iniziative nascono da uno spirito che le accomuna, confermano Matteo Stefanini e Francesca Veronesi: "Crediamo nel valore della collaborazione e nel creare sinergie di valore tra tutti i soggetti che contribuiscono a fare innovazione e aumentare la capacità attrattiva del nostro territorio. Per questo è importante creare network tra imprese, startup, talenti e ricercatori per favorire incontri, scambio e contaminazione positiva da cui potranno nascere gli innovatori di domani, i nuovi Maverx." Maverx Innovation Bootcamp è organizzato da Fondazione Maverx in



collaborazione con Biomedical Valley e Tecnopolo TPM "Mario Veronesi", e con il supporto del network Wecare. "Il nostro obiettivo - sottolinea Francesca Veronesi presidente di Fondazione Maverx - è di assistere innovatori, futuri imprenditori, scienziati e ricercatori nella creazione di strategie di commercializzazione affinché le innovazioni nate dalla ricerca arrivino sul mercato a beneficio delle persone e del pianeta".



SALUTE

Rompere il silenzio sull'endometriosi: una donna su dieci ne soffre, la prevenzione precoce aiuta la cura

Una giornata importante di sensibilizzazione e informazione sull'endometriosi quella organizzata lo scorso 28 marzo a livello mondiale ma con diverse iniziative a livello nazionale e locale. Anche nel distretto sanitario nord. Le chirurgie degli ospedali di Mirandola e di Carpi collaborano con l'ambulatorio endometriosi e dolore pelvico di Carpi che nella giornata ha offerto la possibilità di effettuare visite gratuite. Sono circa 160 le donne seguite ogni anno, con il 30% di prime diagnosi.

Una donna su dieci è colpita da questa patologia cronica e progressiva, che colpisce in età fertile e che rende la vita un inferno di dolore, privando della possibilità

di diventare madri. Oltre alla sintomatologia dolorosa e all'infertilità, la malattia determina spesso effetti psicofisici che possono essere invalidanti. Il problema nel problema è rappresentato dal fatto che tale patologia rimane spesso nascosta. Il dolore prolungato non viene facilmente associato all'endometriosi. I sintomi sono eterogenei, possono appartenere al sistema ginecologico (dismenorrea, dispareunia, infertilità e dolore pelvico cronico), al sistema gastroenterologico (gonfiore periodico, diarrea, dischizia o stitichezza) e al sistema urologico (disuria). Per questo motivo è necessario un approccio multidisciplinare sia dal punto di vista della diagnosi, sia da quello della terapia. Rivolgersi al proprio



medico che saprà indirizzare ad approfondimenti di carattere specialistico è fondamentale. Una prevenzione precoce può determinare una buona riuscita della cura.

In occasione della giornata mondiale dell'endometriosi, presso l'ospedale di Baggiovara, ha preso il via il progetto EndoGym, rivolto a pazienti affette da endometriosi

con dolore miofasciale e dispareunia. Si propone di valutare i diversi benefici dati dalla pratica dello Yoga con lezioni frontali di Yoga di 60 minuti tenute da insegnanti di Yoga volontari dell'associazione APE Onlus e 2 incontri nei 3 mesi di corso tenuti dal gruppo di fisioterapisti. L'obiettivo è anche quello di insegnare manovre ed esercizi da svolgere in autonomia.

Uscire dall'alcolismo: a Mirandola una rete di gruppi di auto aiuto

Uscire dalla dipendenza dall'alcol è possibile. A Mirandola ogni anno come distretto vengono trattati circa 200 utenti e l'accesso al Centro Alcolologico è sempre libero e gratuito, aperto anche ai familiari anche senza impegnativa medica. Ma il sostegno alle persone con questo tipo di problematica, a Mirandola si esprime anche attraverso una fitta collaborazione con i gruppi di auto mutuo aiuto. Di seguito i riferimenti:

Alcolisti Anonimi (via Gramsci 316 - tel. 345-1798547), Associazione Familiari di Alcolisti Al-Anon (via Gramsci 316 - tel. 351 2471642) e

Acat (Club alcolici territoriali - tel. 340 9432642) che offrono un sostegno al singolo e alla famiglia per uscire dalla problematica.

A Mirandola è sempre possibile rivolgersi al Centro Alcolologico del servizio dipendenze patologiche per un consiglio, aperto anche ai familiari, e per programmi di recupero integrati, medici, psicologici e sociali. Per un appuntamento in sede (Centro Servizi Ospedale Mirandola, via L. Smerieri 3, ingresso 4 secondo piano) telefonare al numero 0535-602434 la mattina dalle 8.15 alle 13.15, dal lunedì al venerdì eccetto il mercoledì.





Accademia del Gusto

Eccellenze a confronto

Italia  **VS**  **Spagna**

sfida nel taglio a mano
tra i due crudi migliori al mondo

RISTOSALUMERIA
16 Aprile 2024
dalle 19.30

info e prenotazioni
0386 757084

 [ristosalumeria_mantova](#)
 [ristosalumeriapedrazzoli](#)



PREMI ALLO STUDIO 2023/2024



VIENI A TROVARCI IN FILIALE A MIRANDOLA
VIA CIRCONVALLAZIONE 46/48
TEL 0535 98446

ISCRIVITI QUI





SCUOLA

Rosaria Schifani ha presentato il suo saggio ai ragazzi delle Montanari: "La mafia non deve fermarvi"

"Nella vita dobbiamo affrontare un percorso di libertà, perché la libertà è il potere di scegliere da che parte stare". Una mattinata di straordinario valore etico, morale e sociale quella vissuta martedì 19 marzo 2024 all'auditorium Rita Levi Montalcini dagli alunni della scuola secondaria di I grado F. Montanari alla presentazione del libro: "La mafia non deve fermarvi" scritto da Rosaria Costa Schifani, moglie dell'agente della scorta Vito Schifani barbaramente ucciso dalla mafia il 25 maggio 1992. Davanti all'auditorium pieno, Rosaria Costa Schifani ha semplicemente affermato che "È un onore essere innanzi a voi studenti perché quello che è successo a me, e alla mia famiglia, non deve più capitare.

Deve scuotere le coscienze in un percorso di consapevolezza dove non accettare l'omertà ma godere della libertà, di sapere dove stare e seguire la legalità. Da giovane - racconta - volevo frequentare la scuola per il turismo. Mio padre me lo impedì perché aveva paura della futura vita scolastica a Palermo. La città era divisa a metà, da una parte i corleonesi e dell'altra la mafia palermitana. Ogni giorno le macchine della polizia sfrecciavano a tutta velocità. L'aria era tesa - ha ricordato davanti ad una platea silente e attenta - Solo più grande capii il vero significato delle sue parole." Rosaria Costa Schifani ha parlato di sé a ruota libera innanzi alle domande della prof.ssa Anna

Perretta che non ha mancato di chiederle del momento in cui ha avuto notizia della strage. "...La morte che sprofonda e la vita perde il suo vero significato. Avevo 22 anni e un bimbo di 4 mesi, dovevo pensare al suo futuro. La storia - ha evidenziato - va raccontata, tenuta viva e non buttata per dimenticare." Poi rivolgendosi ai ragazzi presenti ha voluto sottolineare l'importanza di credere nella libertà. La dirigente scolastica Anna Oliva ha ringraziato con emozione la vedova Schifani per avere, come



il giorno dei funerali di 32 anni fa, inciso nel profondo le coscienze delle persone presenti, sottolineando che occorre rifiutare fin dai banchi di scuola, la sopraffazione, la violenza, la prepotenza, il bullismo che sono la palude in cui cresce la mentalità mafiosa.

Un robot che assiste i clienti di una serra: il progetto del Galilei arriva secondo a 'Didacta 2024'

L'ISS Galilei di Mirandola e la robotica si rivelano ancora una volta un binomio vincente. L'istituto scolastico superiore mirandolese ha preso parte anche quest'anno, dopo lo strepitoso successo di quello passato, al campionato di robotica NAO challenge. Alla vittoria del 2023, ha fatto seguito pochi giorni fa - il 21 e 22 marzo - un eccellente secondo posto, in quel di Firenze, città dove si disputava la competizione 2024 in occasione della fiera 'Didacta'. Si tratta di una gara di robotica che si disputa ormai da dieci anni in Italia e in altri

Paesi europei. Patrocina da una società francese che produce un robot - impiegato a livello didattico nelle scuole, ma pure terapeuticamente negli ospedali per le cure palliative per bambini affetti da autismo - il tema della gara di quest'anno era il commercio al dettaglio. Le squadre dovevano creare un progetto nel



quale il robot umanoide NAO veniva impiegato in un'attività commerciale. I ragazzi del team hanno quindi pensato e impiegato il loro robot nell'assistenza dei clienti all'interno della serra di VIVAI MORSELLI a Medolla, servendoli, e dando loro informazioni. Inoltre NAO a bordo di un altro robot mobile costruito dai ragazzi, poteva accompagnare i clienti non

vedenti (attraverso un suono acustico) lungo le corsie dell'ampio locale. Alla gara hanno partecipato un centinaio di scuole provenienti da tutta Italia e i ragazzi dell'ISS Galilei con questo progetto sono riusciti a classificarsi secondi. Meritando come premio l'abbonamento al sito web dell'azienda organizzatrice e al servizio che fanno di Intelligenza Artificiale, grazie alla quale è possibile comandare il robot attraverso questi algoritmi per fargli apprendere e le soluzioni migliori. Ai ragazzi dell'ISS le congratulazioni dell'Amministrazione comunale.

L'ISS Galilei si conferma campione provinciale nel 3x3 di basket

L'ISS Galilei va a canestro e nei campionati studenteschi di basket 3vs3 non solo domina, ma si aggiudica il primo posto a livello provinciale. È avvenuto tutto il 26 marzo scorso in occasione delle finali. L'Istituto scolastico superiore era tra i finalisti e non si è lasciato sfuggire l'occasione di portare a casa il titolo, lottando fino all'ultimo minuto è così è stato sia nella categoria Allieve, dove Sophia Wahabi, Viola Zavatti, Giorgia Beranabiti e Alice Cavallerini, sono scese in campo meritando il

primo posto e confermandosi tra le migliori compagini della provincia e staccando in questo modo il pass per i regionali di Cesenatico. Stessa sorte e sempre sul gradino più alto del podio è toccata poi ai ragazzi del Galilei nella Cat. Juniores Maschile. A canestro sono andati: Simone levolella, Filippo Bellini, Tommaso Ragazzi e Piercarlo Giovanelli. Bravi anche gli Allievi fermatisi ai quarti. Si riconferma in questo modo la bella tradizione sportiva del Galilei che vanta una storia di primo piano

grazie ai risultati eccellenti ottenuti nel corso della sua storia scolastica. Grazie all'impegno - come in questo caso - degli insegnanti di scienze motorie, mai domi nel promuovere il valore dello sport e a motivare i ragazzi a continuare a praticare attività sportive. E a proposito è in corso anche una collaborazione con il Comune di Mirandola, la federazione di Rugby e i Leoni di Cavezzo per far partire il Rugby a Mirandola collaborando con le scuole.



CULTURA

"Cercavo Giovanni Pico alla Biblioteca Riccardiana di Firenze... e ho trovato i 'Tortelletti a brodetto'"

A tavola col noto umanista. Tra le pietanze preferite, una pasta ripiena in brodo che rimanda ad un piatto oggi molto apprezzato

Un Giovanni Pico umanista ed amante al tempo stesso della buona cucina? Pare proprio di sì. Avendo la possibilità di mangiare a corte, il cibo era buono, curato, abbondante e poteva scegliere le pietanze a lui più gradite. Tra queste, una certa tipologia di pasta ripiena, cotta nel brodo che rimanda ad un piatto noto e molto apprezzato al palato... ma lasciamo che sia Sergio Poletti, profondo studioso, conoscitore oltre che ammiratore della Fenice degli Ingegneri mirandolese, a raccontare questi particolari, debitamente documentati.

"Giovanni Pico ha lasciato i segni più vistosi del suo passaggio, i suoi scritti principali, i libri, principalmente a Firenze, a Roma, a Venezia. La sua firma appare nelle epistole pubblicate in mezza Europa.

A Firenze, dove ha vissuto circa 10 anni, con varie interruzioni (perché amava anche Bologna, Ferrara, Mantova, Venezia, Padova, Pavia, Parigi, Corbola), possiamo cercare sue opere originali all'Archivio Mediceo, nelle biblioteche Laurenziana e Riccardiana del capoluogo toscano.

La Riccardiana, che ha sede a Palazzo Medici Riccardi, c'è un patrimonio di 4.500 manoscritti, tra i quali autografi di Petrarca, Boccaccio, Savonarola e dei magnifici quattro umanisti: Alberti, Poliziano, Ficino, Pico della Mirandola. I codici miniati sono veri capolavori, le carte sciolte 5.529, gli stampati 63.833, tra cui 725 incunaboli e 3.865 cinquecentine, più 276 disegni. La biblioteca di Pico era già tra le più notevoli: circa 1200 pezzi.

Scusate la mia preferenza per Pico, la Fenice degli Ingegneri, la pulce, ma il poeta e filosofo è il mio prediletto. Lo considero il mio terzo figlio; di lui apprendo sempre cose nuove. E così attuale, anche in un momento così brutto come il nostro, che non stargli vicino per imparare è impossibile. Lui avrebbe voluto essere un uomo libero; era un vero pacifista alla ricerca della verità, un nobile generosissimo, che al suo servizio aveva anche un elemosiniere, come ha oggi Papa Francesco, un poliglotta (conosceva 8 lingue), un letterato che gettava



ponti tra le religioni monoteiste, molto più di quanto si faccia oggi. Anzi oggi si usa seminare odio. Con le guerre, purtroppo, ma anche sui social maledetti."

Voglio tuttavia non tediare con conoscenze aresenote. Viracconto solo un aneddoto... una curiosità. Nel mondo della gastronomia non tutti sanno che Pico aveva anche il pallino della medicina e aveva intuito che solo i ricchi avevano la gotta, perché mangiavano troppa carne. Pico nel tempo libero curava sé stesso e gli amici con medicamenti da lui inventati, odiava i salassi e quelli che tritavano pietre preziose per cercare di guarire dalle malattie più gravi. Spesso mangiava a corte o con i frati (a Fiesole o in San Marco, da Savonarola, a Firenze), dove la cucina era ben custodita e abbondante, ma scegliendo pietanza da pietanza.

In questi ultimi tempi si fa un gran parlare alla Riccardiana della scoperta (non mia) di un ricettario steso circa nel 1320, prima

che morisse Dante Alighieri, che mi fa pensare che anche Pico mangiasse i cappelletti molto prima dei modenesi, dei reggiani e dei bolognesi, perché si è trovato un codice con 47 ricette, su carta, 280x215 mm, di anonimo, indicato come ms. 1071. L'ultima, udite udite, scritta come tutte le altre in un bel volgare fiorentino steso sicuramente da un uomo dotto, tipo un notaio, che, come tutte le altre, si rivolge in seconda persona, con, "Se volete fare..." riporta gli ingredienti e la lavorazione dei tortelletti a brodetto... eseguiti con carni nobili di porco, pasta all'uovo, formaggio, spezie. Tutte ricette per gente ricca, dosi per 12 persone, brigate spendererece, gente che amava gozzovigliare; ce n'è una anche per 25 persone. C'è pure la variante dei tortellini dolci. Si fanno annotazioni interessanti dei tortellini in brodo, dei tortelletti d'ella (versione con ripieno di enula campana). Preferito il brodo di cappone, che, guarda caso è la morte dei nostri cappelletti in brodo.

Il ricettario, ripetiamo, è anonimo: è comunque un pilastro della cucina, riporta altresì la torta parmigiana, la ricetta della lumonia, la carta dei capponi ripieni, della torta d'erba che pare l'erbazzone, la ricetta del blasmmangiare di pesce d'Arno ovvero di acqua dolce. Il ricettario è chiamato Modo di cucinare et fare buone vivande. Vari i dialettismi indicati. Allora il lardo era preferito all'olio. Di conseguenza, come concludere? Che i tortelletti a brodo Pico se li gustava già nel XV secolo, anche senza lambrusco?

Quante volte? Un marcantonio come lui, alto un metro e novanta, doveva certamente trattarsi bene. Anche perché su 24 ore ne trascorrevano 12 per fare ricerche. Leggere, studiare, seguire corsi o per spostarsi, come una pulce, da un luogo all'altro, con intervalli per la cura della sua persona e per la sua vita privata, se vogliamo molto coraggiosa, faticosa, da genio.

Storia e leggenda si accavallano anche per quello che chiamiamo pure cappelletto, per cui Modena, Castelfranco e Bologna ancora litigano. Un modenese nel Medioevo li chiamava torteletti de enula, il Boccaccio, nelle sue novelle, fa riferimento ai tortellini, qualcuno anticipa al XII secolo il tortellum ad Natale.

Il brodo in cui sta bene per questa pasta farcita per i modenesi è quello di gallina, per i bolognesi di cappone. Diciamo che c'è stata una evoluzione della specie, ma i ricettari, in antico, sono ben pochi, perché era più diffusa la tradizione orale. Il ricettario della Riccardiana, posta accanto a codici della cultura, resta eccezionale. Il codice 1071, con pietanze molto simili a quelle che vengono servite oggi, è diviso in tre sezioni: la prima riguarda una Commedia delle ninfe fiorentine, di Boccaccio, copiata nel Quattrocento, la seconda è costituita da regole di computo, la terza è data dai fogli, dal 40 al 67, ed è riferita al Trecento, il secolo che mise in evidenza il mestiere del cuoco, colui che doveva stupire ospiti a corte o gli intenditori, servendosi o meno di libri chiamati "dei XII ghiotti"



VOLONTARIATO

LivaNova ha ospitato lo stand di AMO Nove Comuni modenesi area Nord



Lunedì 25 marzo, in una splendida giornata di sole ed in prossimità delle festività pasquali, LivaNova ha avuto il piacere di ospitare lo stand di AMO Nove Comuni Modenesi Area Nord. I Volontari di AMO hanno allestito un banchetto di vendita di uova e ovetti al cioccolato, e colombe dando l'opportunità a tutti i dipendenti di poter acquistare un dolce pasquale e nel

contempo contribuire alla raccolta fondi in favore dell'Associazione. L'iniziativa è stata fortemente sostenuta dal Management di LivaNova, molto vicina alle realtà di volontariato locali e supportata da tutti i dipendenti grazie alla loro numerosa partecipazione. Da sempre LivaNova - azienda biomedicale e leader di mercato per la cardiocirurgia ben radicata nel terri-

torio di Mirandola - opera in continua collaborazione e vicinanza con tante associazioni a scopo benefico, con sensibilità ed attenzione ai temi sociali. L'Amministratore Delegato di LivaNova, Franco Poletti, ha così commentato: "Desidero ringraziare l'associazione AMO per averci concesso l'opportunità di contribuire alla loro importante causa. È un onore poter collaborare e condivi-

dere la missione comune di mettere il benessere dei pazienti al primo posto. Un caloroso ringraziamento va anche a tutti i nostri dipendenti che hanno partecipato a questa iniziativa, dimostrando l'impegno di LivaNova radicata nella comunità e nel sostegno sociale." Da parte di AMO, un sentito ringraziamento a Livanova, per il proseguimento della collaborazione in atto

Positiva la vendita di uova e colombe per ANT Mirandola

"Una Pasqua oltre ogni aspettativa, tante le richieste di uova e colombe e tante quelle vendute". Parte da qui, Maria Grazia Zagnoli di ANT Mirandola, sottolineando come la vendita di uova di cioccolato e colombe (il ricavato va a sostegno delle attività di ANT, nella lotta contro i tumori) si

sia attestata quest'anno a livelli pre covid. "Siamo molto soddisfatti della vicinanza di tante persone. Molti gli ordini da parte di cittadini e aziende - e qui ricorda anche i banchetti innanzi a Medtronic e Mozarc, dove sono stati accolti da dipendenti e dirigenti - mentre numerose anche le

persone che sono venute direttamente nelle piazze quando eravamo presenti. Senza contare le telefonate di richiesta arrivate direttamente alla nostra sede. È una duplice soddisfazione la nostra, per il buon esito e la bella sensibilità che c'è nei nostri confronti per quello che facciamo".



TERRITORIO



San Prospero: conclusa la raccolta fondi per un acquedotto in Tanzania, la città ringrazia i donatori

Sono tanti privati, cittadini e imprenditori, le associazioni e i cittadini che hanno contribuito all'iniziativa di beneficenza 'Drinking water supply project'. Nato lo scorso anno da un'idea del ventenne sanprospere Jacopo Rebecchi, il progetto consisteva in una raccolta fondi per l'acquisto e l'installazione di un nuovo acquedotto presso la scuola primaria del villaggio di Mbingu, in Tanzania. Collaborando il Comune lo scorso novembre Rebecchi aveva raccolto 1.660 euro, ricavato dello spettacolo benefico "Ciak si canta" organizzato da Silvia Trazzi e Giancarlo Corradini presso l'Auditorium 'Volmer Fregni'. Nei mesi seguenti altri cittadini hanno effettuato ulteriori donazioni, portando la somma raccolta



a un totale di circa 2.960 euro. "La cifra complessiva - spiega Jacopo Rebecchi - ha coperto sia il costo del progetto, che

ammontava a 2.750 euro comprensivi di acquisto e posa in opera del sistema idraulico, sia i costi di transazione e di cambio.

Ora l'acquedotto è dotato di una pompa, un sistema di filtraggio e una tanica da 5.000 litri ed è in grado di portare acqua nelle due strutture della Louis Primary School di Mbingu e nell'ostello in cui vivono una cinquantina di bambini. Il preside e gli alunni della scuola hanno espresso la più sincera gratitudine nei confronti di tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita del progetto. Mi unisco a loro e ringrazio di cuore tutti i donatori". "In questa occasione la comunità di San Prospero ha compiuto un gesto bellissimo" - ha commentato commentato l'Amministrazione Comunale. "Il nostro territorio continua a esprimere una grande generosità e non possiamo che essere molto orgogliosi di questo".

Cavezzo: il volontariato riempie l'estate di iniziative

Il colorato mondo del volontariato cavezzese, si è riunito nei giorni scorsi per organizzare il calendario degli eventi, dal primo maggio e per tutta la stagione estiva ed autunnale. Sono tante e per tutti i gusti le manifestazioni che si svolgeranno a Cavezzo nei mesi compresi tra maggio e ottobre appunto. Atteso, il primo Maggio, il Raduno Trat-

toristico mentre dal 3 al 5 giugno Compagnia Insieme a Villa Giardino per uno spettacolo Teatrale. Per quanto riguarda le Sagre: dal 21 al 24 giugno è in programma la Sagra Disvetro, dal 27 luglio al 5 agosto quella della Madonna della Neve. Dal 30 agosto al 3 settembre andrà in scena la Sagra della Tagliatella, che si terrà in conco-

mitanza con le celebrazioni del Santo Patrono, l'1 settembre. Diverse anche le feste sportive: si parte il 25 maggio con diversi incontri di Boxe. Alla polisportiva Cavezzo, dal 6 al 24 maggio Torneo Allievi Pellacani e Sentimenti, dal 11 al 28 giugno Torneo dei Quartieri. Il 7 settembre via al torneo Azzolini; Pallavolo e Basket dal 24 al 28 giugno Festa dello Sport



in Via Allende. E ancora Gs Pedale 28 Aprile corsa a Cavezzo, 9 Giugno Giro organizzato dalla Uisp su un percorso che copre diversi Comuni.

Bilancio San Felice 1893 Banca Popolare: torna al dividendo

Il 23 marzo 2024 si è tenuta presso il Palaround l'Assemblea ordinaria dei soci di SANFELICE 1893 Banca popolare, con la partecipazione di 388 soci. Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio di esercizio 2023 che

mostra un utile netto di 3,449 milioni di euro, in crescita del 45,8% rispetto all'esercizio 2022. Il risultato di esercizio segna un traguardo importante, consentendo la distribuzione del dividendo a soci e azionisti, di 0,15 euro per azione.

Il patrimonio, principale valore della Banca, per effetto dell'utile registrato nel 2023, unitamente alle variazioni delle riserve patrimoniali da valutazione, ha evidenziato un incremento del 6,6% passando da 64,3 milioni a 68,5 milioni di euro.



IL TUO CENTRO DI RIFERIMENTO PER LA CURA DELLA PELLE

DERMATOLOGIA

- Visita dermatologica (anche **pediatrica**)
- **Mappatura nei in videodermatoscopia digitale (Vidix 4.0)**
- Trattamento **Acne e cicatrici**
- Trattamento **discromie cutanee, rosacea, xerosi**
- **Bioristrutturazione e biorivitalizzazione cutanea**

CHIRURGIA DERMATOLOGICA

- **Biopsie cutanee**
- Rimozione chirurgica **neoformazioni benigne** della cute (nei, cisti, lipomi, fibromi...)
- Rimozione chirurgica **neoformazioni maligne** della cute e **eventuale plastica di chiusura**
- **Esami istologici**

TRICOLOGIA

- Visita tricologica
- **Trattamenti Anti-caduta farmacologici e con tecnologia Tricopat® (Alopecia, Telogen effluvium...)**
- **Ozonoterapia locale e sistemica**

IL NOSTRO TEAM DI SPECIALISTI

EQUIPE di CHIRURGIA PLASTICA
dott. Borelli | dott. Loschi

EQUIPE di DERMATOLOGIA&CHIRURGIA
dott. Giovani | dott.ssa Neri | Dott.ssa Longhitano

UNITI PER LA TUA SALUTE

clinicadardano

www.clinicadardano.it

0535 1876384

ZONA MIRANDOLA MEDOLLA (MO)

Clinica Dardano - L&H srl | Aut. San. n°13 del 27/05/2022
Direttore sanitario: dott. Francesco Borelli

info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare la nostra redazione

L'INDICATORE MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione a cura di TreTigri su progetto grafico di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

A Medolla messa e Lectio dell'Arcivescovo Erio Castellucci organizzata dal Circolo Medico Merighi

“Un'accoglienza molto calorosa ha fatto da cornice alla Lectio tenuta lo scorso 20 marzo da Mons. Erio Castellucci (Don Erio), Arcivescovo della Diocesi di Modena Nonantola e Vescovo della Diocesi di Carpi, nell'incontro organizzato dal Circolo Medico "M. Merighi" nella chiesa parrocchiale di Medolla. Il Dott. Nunzio Borelli, presidente ed animatore del Circolo Merighi, ha introdotto il tema della serata, svoltasi subito dopo la messa, animata dal coro con la guida di Emanuele Pacchioni, concelebrata dal Vescovo e da Don Emilio Bernardoni, col titolo "Dalla malattia (solitudine), alla terapia (fraternità)". Un titolo che richiama come ogni malattia sia fonte di solitudine e isolamento da cui originano dinamiche di risentimento e delusione, non solo fisiche, ma anche mentali. Le medicine devono essere integrate ed olistiche, ossia produrre effetti globali, ristabilendo la salute non solo del corpo, ma

anche dello spirito. Per svolgere la sua trattazione, Don Erio si è rifatto alla parabola del buon samaritano, una delle più belle del Vangelo, traendo spunto dal comportamento dei personaggi che vi compaiono. Dunque, essa narra dell'aggressione compiuta dai briganti, lungo la via in discesa da Gerusalemme a Gerico, ai danni di un malcapitato viaggiatore solitario che viene lasciato, mezzo morto, ai margini della strada. Un sacerdote e un levita, di ritorno dal loro servizio al tempio, vedono il ferito e non si fermano. Per loro vige la regola di soccorrere il prossimo, ma passano oltre sull'altro ciglio della strada, colpiti da quella che oggi chiameremmo la globalizzazione dell'indifferenza. Poi arriva il samaritano (un "nemico" per il giudeo ferito), non tenuto a soccorrerlo, che lo vede e ne ha compassione, lasciandolo entrare in sé con i suoi problemi. Nel significato originale, avere compassione



indica una compartecipazione ben più profonda e pura di ogni altro sentimento. È la manifestazione di un amore incondizionato che strutturalmente non può chiedere niente in cambio. Subito, il samaritano si affanna a prestare aiuto al ferito, versando sulle sue ferite olio e vino: il primo per pulirle e il secondo per disinfettarle. Poi lo traporta nel vicino albergo affidandolo all'oste e dicendosi pronto, al suo ritorno, a ripagare quest'ultimo di quanto speso oltre la somma lasciata per le cure immediate. Il samaritano ha avuto coraggio, tirando fuori le sue energie migliori e non ha abbandonato il ferito al suo destino, anzi lo ha aiutato con un gesto più che fraterno. Così noi, dice il Vescovo, dobbiamo "impicciarci" delle

sofferenze altrui, piuttosto che girare il capo dall'altra parte e farci prendere dall'indifferenza. Chi ha il coraggio con la vicinanza e l'aiuto di intervenire in situazioni di sofferenza può effettivamente risolverle con la terapia della fraternità. Qualcuno tra i presenti domanda: come può l'uomo della strada essere un buon samaritano al giorno d'oggi, in un mondo in crisi su tutti i fronti? Il Vescovo risponde con una ricetta semplice: cominciamo con il diventare tutti noi diffusori delle buone notizie che sono tante, ma restano spesso ignote ai più. E con questa raccomandazione, la Lectio densa di concetti forti, ma offerta dal Vescovo con la consueta semplicità, si conclude" Nunzio Borelli-Ivo Panzan

Ristorante **Locanda della Fiorina** Camere

Il Ristorante della tua famiglia

**CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI**

...purchè sia festa!

*Cucina con tradizione ed innovazione
Le eccellenze modenesi
(dep, doc, presidi slow food, igp, igt)*

Locanda della Fiorina
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellaflorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

Rifiuti: San Possidonio sotto il muro dei 100 kg pro capite

Venerdì 22 Marzo si è svolta a Civitella di Romagna, la 10° edizione dell'evento "SOTTO IL MURO DEI 100 CHILL, comuni verso rifiuti zero", promosso e organizzato dalla Rete Rifiuti Zero e dai Comuni Rifiuti Zero Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Ecoistituto di Faenza. Premiati 53 comuni sulla base dei rifiuti inviati a smalti-

mento (non riciclati). I rifiuti non riciclati sono dati dalla somma dei rifiuti indifferenziati più gli scarti delle raccolte differenziate. San Possidonio si è classificato 9° ottenendo la medaglia d'oro per avere prodotto meno di 100 kg di rifiuti per abitante residente o meno di 58 kg per abitante equivalente. Primo gestore AIMAG.



La Sgambada di Mirandola taglia il traguardo dei 50 anni: domenica 5 maggio la corsa per tutti

Quattro percorsi pensati per le più diverse esigenze: una corsa, una camminata o una passeggiata in compagnia. Dopo la Festa di Primavera, con La "Sgambada", giunta quest'anno alla 50esima edizione, si entra a pieno nella nuova stagione. Domenica 5 Maggio ritrovo, per tutti, alle ore 8, in Piazza Costituente. Partenza ufficiale alle ore 9. Un appuntamento storicamente sentito dai mirandolesi, e non solo, reso possibile grazie al lavoro sinergico messo in campo dall'Associazione "Corri per Mirandola", Amministrazione Comunale, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca Centro Emilia. Quattro, come da tradizione, i tracciati: dai 1.6 km per i podisti occasionali, aumentando la complessità con i tracciati (tutti

asfaltati) rispettivamente di 2.8 km, 7.1 km e infine il più complesso da 13.6 km. La manifestazione è inserita nel ricco programma delle "Attività podistiche Amatoriali della Provincia di Modena". Le iscrizioni per i singoli partecipanti (quota di partecipazione prevista 2.50€/cad per una partecipazione prevista di 2000 persone), sono aperte e termineranno nel pomeriggio di Sabato 4 Maggio. La manifestazione si terrà in qualsiasi condizione atmosferica e ad essa è dedicata l'esposizione presso la "Sala Trionfini" in Via Celso Ceretti. "Si corse la prima edizione della "Sgambada" il 26 Marzo del 1972 - commenta l'Assessore allo Sport Claudio Sgarbanti - anche se a partire dal 1969 vari gruppi podistici



sponsorizzati dal Negozio "Al Meglio" di Achille Sgarbanti, oltre al Prof. Valeri e al Dott. Montella, già organizzavano corse campestri. Fin dalla prima edizione gli organizzatori furono Leonardo Artioli e Giancarlo Bellodi: ogni anno erano soliti distribuire medagliette in bronzo da collezione, realizzate dallo scultore mantovano Evandro Carpeggiani che raffiguravano i monumenti

storici più caratteristici di Mirandola. "Si tratta di un appuntamento atteso e tanto amato dai mirandolesi, Una occasione per vivere una giornata di condivisione e apprezzare a pieno gli scorci dei quattro percorsi. Sarò presente anch'io alla partenza e sarà un gran piacere dare il "via" assieme agli amici organizzatori: Mirandola corre e lo fa in tutti i sensi".

Progettazione e installazione di sistemi fotovoltaici con accumulo per aziende e residenziale

Rendi indipendente la tua attività commerciale attraverso le fonti rinnovabili.



▶ Scopri l'Impianto



ViRIDES

📍 Via Verdi 35, Mirandola

☎ 0535 25127

✉ info@virides.it

SEGUICI SU



NUOVO
RENAULT AUSTRAL
E-TECH FULL HYBRID
200 CV



guida in elettrico in città fino all'80% del tempo⁽¹⁾
fino a 130 km/h in modalità elettrica⁽¹⁾
fino a 1.100 km di autonomia⁽²⁾

(1) le prestazioni in modalità elettrica dipendono dallo stato di carica della batteria e dallo stile di guida.

(2) dato da protocollo wltc relativo a vettura con pieno di carburante.

nuova gamma Renault Austral: emissioni CO₂ da 104 a 147 g/km. consumi ciclo misto da 4,6 a 6,5 l/100 km (wltc-worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda 

[renault.it](https://www.renault.it)



FRANCIOESI
PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D. Alighieri, 39